

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Agenzia Mobilità Metropolitana Torino

Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale aggiuntivi ai servizi minimi afferenti al Comune di Nichelino.

Si rende noto che l'Agenzia per la Mobilità di Torino ed il Comune di Nichelino in data 24 marzo 2009 hanno sottoscritto l' "Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale aggiuntivi ai servizi minimi afferenti al Comune di Nichelino". Il testo integrale dell'Accordo è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Torino e sul sito internet dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana all'indirizzo http://www.mtm.torino.it/01_agenzia/agenzia.html nella sezione "Normativa" - "Atti amministrativi".

Il Dirigente
Antonio Camposeo

Comune di Montegrosso d'Asti (Asti)

Estratto accordo di programma per realizzazione dell'intervento di razionalizzazione della viabilità'.

L'anno 2009, il giorno 15 del mese di Gennaio, presso la sede della Provincia di Asti

tra

La Provincia di Asti, rappresentata dall'Ass. Rosanna Valle con delega del Presidente, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia in Piazza Alfieri,33;

il Comune Montegrosso d'Asti, rappresentato da Marco Curto, Sindaco, domiciliato per la carica presso il Municipio di Montegrosso d'Asti in via Re Umberto,60;

e

la società Immobiliare Commerciale srl con sede legale in Milano V. Manzoni n.43, (omissis), rappresentata dall'Amministratore unico Incaminato Dott. Roberto (omissis), domiciliato per la presente carica presso la sede della società

Finalizzato:

alla realizzazione dell'intervento di razionalizzazione della viabilità' di accesso alla strada comunale della Chiossa e al nuovo Centro Commerciale lungo la strada provinciale 456 del Turchino dal km. 14+925 al km. 15+254 in centro abitato del comune di Montegrosso d'Asti ed all'approvazione e realizzazione delle modifiche all'accordo di programma tra la Provincia di Asti ed il Comune di Montegrosso d'Asti del 05/09/2007 finalizzato alla realizzazione dell'intervento di sistemazione, attraverso rotatoria, dell'incrocio pericoloso lungo la S.P. 456 del Turchino con la S.P. 39 Castello d'Annone-Castiglione Tinella al km. 14+730 in comune di Montegrosso d'Asti (di seguito denominato "Intervento")

Premesso che:
(omissis)
preso atto che
(omissis)

considerato che

(omissis)

tutto ciò premesso e considerato

(omissis)

Le parti convengono e stipulano il seguente:

Accordo di programma

Articolo 1

(omissis)

Articolo 2

(Finalità ed obiettivi)

L'obiettivo del presente Accordo di Programma consiste nella Realizzazione dell'"Intervento"

Le caratteristiche dell'intervento sono indicate nel progetto costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica.
- Computo metrico.
- Rilievo.
- Planimetria catastale ed estratto P.R.G.C..

Tav. 1- Zona di intervento e particolari costruttivi con aggiornamento dell'incrocio sulla ex statale Asti-Mare oggetto di intervento da parte del Comune di Montegrosso d'Asti.

Tav. 2 - Illuminazione particolari costruttivi.

Tav 3 - Piano di segnalamento.

Tav. 4 - Sistema di regimentazione delle acque e particolari costruttivi.

Tav. 5 - Sezione trasversale

I quali elaborati, sebbene non materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo e verranno sottoscritti dalle parti.

Articolo 3

(omissis)

Articolo 4

(Contenuti)

Il programma illustrato ai punti precedenti prevede una serie di iniziative finalizzate a:

- predisporre ed approvare i progetti preliminare, definitivo ed esecutivo dell'opera;
- finanziare l'opera ;
- acquisire i pareri, le autorizzazioni e le concessioni atte alla realizzazione dell'opera;
- acquisire le aree necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- eseguire l'intervento ;
- modificare l'accordo di programma stipulato in data 05/09/2007 tra Provincia e Comune di Montegrosso d'Asti

Articolo 5

(omissis)

Articolo 6

(Impegni del Comune di Montegrosso d'Asti)

Il Comune di Montegrosso d'Asti , in qualità di Ente promotore del presente accordo, si impegna direttamente o tramite il privato titolare del PEC, Immobiliare Commerciale Srl :

- a svolgere tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione dell'opera compreso il col-

laudo finale delle opere e i frazionamenti catastali.

- ad acquisire tutte le necessarie autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento;
- ad individuare la figura del Responsabile Unico del Procedimento, se ricorre il caso;
- a finanziare l'opera, per tramite della proponente, Immobiliare Commerciale Srl, relativamente agli impegni presi nel presente documento;
- all'acquisizione delle aree interessate all'intervento;
- al rilascio di tutte le autorizzazioni e concessioni di sua competenza relative alla realizzazione dell'intervento nel massimo di giorni trenta dalla richiesta;
- ad assumere in carico, a lavori ultimati e collaudati, la parte di infrastruttura viaria di propria competenza, con tutte le opere ad essa annesse e meglio individuata nella planimetria generale (Allegato "B") allegata al presente accordo, tramite la sottoscrizione di apposito verbale dai responsabili del patrimonio degli Enti;
- alla realizzazione delle opere di completamento non ancora ultimate relative delle opere di urbanizzazione di aree attrezzate in zone per attività produttive comprensivi di realizzazione di rotatoria viaria all'incrocio tra la S.P. 456 del "Turchino" con la S.P. n. 39 "Castello d'Annone-Castiglione Tinella", nonché di altri tratti di viabilità di connessione con gli insediamenti attuali e previsti della zona, sopra richiamate;
- ad approvare le modifiche al progetto di cui all'accordo di programma del 05/09/2007 finalizzato alla realizzazione dell'intervento di sistemazione, attraverso rotatoria, dell'incrocio pericoloso lungo la S.P. 456 del Turchino con la S.P. 39 Castello d'Annone-Castiglione Tinella al km. 14+730 in Comune di Montegrosso d'Asti.

Articolo 7

(Impegni della società Immobiliare Commerciale srl)

- ad assumere l'onere, della progettazione sulla base del calendario degli impegni e dei lavori previsti dal presente documento all'articolo 9, nonché della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, del collaudo tecnico ed amministrativo e frazionamento catastale;
- alla esecuzione, a propria cura e spese, fatto salvo lo scomputo dagli oneri di urbanizzazione, delle opere di raccordo con la viabilità provinciale già autorizzate sul piano urbanistico dal Comune;
- nella esecuzione degli interventi di cui al punto precedente per la parte relativa alla viabilità provinciale, ad adottare tutte le misure necessarie a garantire la circolazione stradale sulla viabilità provinciale e ad evitare fonti di pericolo per detta circolazione
- a completare l'intervento nel termine di due anni dalla sottoscrizione del Presente Accordo;
- a comunicare almeno dieci giorni prima dall'inizio dei lavori alla Provincia di Asti servizio viabilità, la data di inizio degli stessi con relativo cronoprogramma modalità esecutive e progetto del cantiere con relativa segnaletica stradale.

Articolo 8

(omissis)

Articolo 9

(omissis)

Articolo 10

(Tempi di realizzazione)

L'attuazione delle iniziative dovrà rispettare la seguente tempistica:

La società Immobiliare commerciale si impegna:

- a completare l'intervento entro due anni dalla firma del Presente Accordo e comunque prima del rilascio del certificato di agibilità del centro commerciale di cui al permesso di Costruire n. 25/07;
- a consegnare l'opera collaudata entro il 30 settembre 2010;

Articolo 11

(Competenze ad opera ultimata)

Ad avvenuta ultimazione e positivo collaudo dell'opera in progetto la Provincia di Asti ed il Comune di Montegrosso d'Asti assumeranno in carico le porzioni di viabilità di competenza come meglio individuate nell'allegato "B".

Articolo 12

(Durata)

12.1 Il presente Accordo di Programma si considererà attuato nel momento in cui la realizzazione dell'infrastruttura sarà completata.

12.2 Il presente Accordo di Programma ha una durata di anni due ma potrà essere prorogato, per motivate esigenze, con il consenso unanime dei soggetti firmatari.

12.3 I tempi di durata contenuti nel presente Accordo potranno essere modificati ed integrati, su proposta di uno dei soggetti firmatari; tali successive integrazioni e modifiche potranno essere sottoposte al Collegio di Vigilanza, qualora non rivestano carattere sostanziale. Negli altri casi saranno oggetto di vere e proprie integrazioni dell'Accordo e saranno approvate e sottoscritte dai firmatari dell'Accordo stesso.

Articolo 13

(omissis)

Articolo 14

(omissis)

Firme:

Per il Comune di Montegrosso d'Asti:

F.to Il Sindaco

per la Provincia di Asti:

F.to L'Assessore delegato

Per la soc. Immobiliare Commerciale

F.to L'Amministratore Unico

Asti, 15 gennaio 2009

ALTRI ANNUNCI

A.I.P.O. Agenzia Interregionale per il Po - Parma
Determinazione Dirigenziale n. 538 del 26/03/2009 - Estratto autorizzazione al pagamento della somma depositata D.P.R. 08/06/2001 n° 327 art. 28. Espropriazione per Pubblica Utilità degli immobili necessari per i lavori di sistemazione idraulica sponda destra e sponda sinistra torrente Maira in Savigliano e sponda destra torrente Varaita in località Cavalletta del Comune di Savigliano, (Classifica CN-E 1133).

Ufficio per l'espropriazioni
 Il Dirigente
 (omissis)
 determina

1) Di autorizzare, ai sensi dell'art 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a seguito di istanza presentata dalla Ditta interessata, il pagamento della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di € 1096.81 in favore della Ditta S.n.c. Automobili Ghia & C. (omissis)

2) Di disporre la pubblicazione di un estratto del presente (omissis)

3) Che il presente Atto diventerà esecutivo con il decorso di trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al precedente paragrafo 2) se non saranno proposte da terzi opposizioni per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Parma 26 marzo 2009

Il Dirigente
 Romano Rasio

Il testo integrale è consultabile presso l'A.I.P.O. di Parma, V.le Garibaldi n. 75, presso lo studio Carrera Geom. Marco di Crescentino Via Tournon n. 7 e presso il comune di Savigliano.

Crescentino, 3 aprile 2009

Il Tecnico incaricato
 Marco Carrera

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Pubblicazione graduatoria provvisoria bando di concorso per il Comune di Tortona.

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria provvisoria relativa al bando generale di concorso pubblicato in data 24 ottobre 2007 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nel Comune di Tortona.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata nei modi e nei termini previsti dall'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune sopra indicato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria (Ex I.A.C.P.).

Alessandria, 2 aprile 2009

Il Presidente della Commissione
 Salvatore Corrado

Comune di Acqui Terme (Alessandria)

Approvazione piano di recupero di iniziativa privata denominato "Area ex ricreatorio".

Si rende noto, ai sensi dell'art. 41bis, comma 6, della L.R. 56/77 s.m.i., che con deliberazione n. 5 del 27/02/2009 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Area ex ricreatorio" sito in Via Nizza - Via Cassino - Via Scati, presentato dalla Diocesi di Acqui.

Comune di Asti

Decreto di Imposizione di Servitù 448/2009 del 12/03/2009 per le opere di "Realizzazione e completamento rete fognaria a Montemarzo ed installazione impianto di depurazione a struttura prefabbricata".

Visto il titolo II° della Legge del 22/10/1971 n. 865;

Vista la Legge 25.06.1965 n. 2359;

Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e s.m.i., nonché l'art. 45, comma 1° D.Lgs. n. 80/98 emanato in attuazione dell'art. 11, comma 4°, Legge n. 58/97;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 199 del 08/05/2000 con la quale veniva approvato il progetto relativo alla "Realizzazione e completamento rete fognaria a Montemarzo ed installazione impianto di depurazione a struttura prefabbricata";

Visto che con la stessa D.G.C. veniva dichiarata la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere ai sensi dell'art. 1 Legge 1/78 e dato mandato di adottare gli atti della procedura, fissando i termini di inizio e di fine procedura di imposizione servitù di opera pubblica di sottosuolo - collettore di fognatura, anche ai fini dell'Occupazione d'Urgenza delle aree individuate dal Piano Particolare di Servitù;

Visto il Decreto di Occupazione n. 249 del 02/11/2000 il quale decretava l'Occupazione d'Urgenza e il Decreto di Occupazione n. 260 del 16/05/2001;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1388 del 21/08/2001 che

valutava le indennità di servitù da corrispondere agli aventi diritto, proprietari dei terreni interessati dall'opera relativa alla "Realizzazione e completamento rete fognaria a Montemarzo ed installazione impianto di depurazione a struttura prefabbricata";

Visto il Decreto di Valutazione n. 277 del 19/12/2001 con il quale sono state comunicate agli aventi diritto le indennità di servitù dovute;

Viste le dichiarazioni di accettazione bonaria delle indennità offerte da parte di alcune proprietà interessate;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1418 del 04/07/2002 che autorizzava al pagamento delle indennità accettate, al versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate e al pagamento dell'indennità di esproprio alla ditta Bosso Renzo per quanto concerne gli immobili interessati dall'opera per la "Realizzazione e completamento rete fognaria a Montemarzo ed installazione impianto di depurazione a struttura prefabbricata";

Visto l'avvenuto pagamento delle indennità accettate con relativi mandati ed il versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate;

Vista la D.D. n. 1184 del 20/05/2004 che autorizzava il pagamento delle indennità di servitù accettate deliberate dalla Commissione Provinciale per le Espropriazioni;

Vista la comunicazione del 11/08/2004 ove il Servizio Urbanizzazioni indicava la data del 11/08/2004 come chiusura lavori;

Vista la D.D. n. 2391 del 21/10/2005 la quale autorizzava il pagamento di danni conseguenti al maltempo causati dal cantiere in corso alla proprietà Boero Oreste;

Viste le comunicazioni del Direttore Lavori ing. Tamburini Roberto ricevute in data 01.03.2006 e in data 16.03.2006 con le quali si specificavano delle variazioni di percorso della fognatura e conseguente stralcio di alcune ditte precedentemente occupate ma non asservite e l'aggiunta di altre ditte da asservire;

Vista la D.D. n. 1889 del 10/08/2006 con la quale veniva autorizzato il pagamento delle indennità per frutti pendenti e danni e determinate le indennità di occupazione e servitù;

Visto il Decreto di Valutazione n. 388/2007 del 16/01/2007 con la quale a seguito della variazione di percorso si comunicavano alle nuove ditte i mappali interessati dall'opera;

Viste le accettazioni delle ditte interessate dalla variazione di percorso;

Vista la D.D. n. 1222 del 07/05/2007 la quale autorizzava il pagamento delle indennità accettate delle ditte interessate dalla variazione del percorso;

Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura seguita e degli atti

decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Asti è pronunciata l'imposizione di servitù di opera pubblica di sottosuolo – collettore di fognatura, in appresso descritte per la "Realizzazione e completamento rete fognaria a Montemarzo ed installazione impianto di depurazione a struttura prefabbricata":

- a) Proprietà:
 Canobbio Adele (omissis)
 Puntacolone Gaspare (omissis)
 Puntacolone Rita (omissis)
 Viarengo Enrica (omissis)
 Rebagliati Luigi (omissis)
 Rebagliati Paola (omissis)
 Eredi dei Sigg. Viarengo Amerigo – Viarengo Claudia – Viarengo Carla
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 116 mappale 321
 Superficie catastale mq 1170
 Superficie in servitù mq. 43
 Indennità di servitù € 3,98
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 116 mappale 338
 Superficie catastale mq 940

- Superficie in servitù mq. 31
 Indennità di servitù € 2,89
- b) Proprietà:
 Bosia Francesca (omissis)
 Biamino Carlo (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 115 mappale 414
 Superficie catastale mq 2100
 Superficie in servitù mq. 95
 Indennità di servitù € 26,79
- c) Proprietà:
 Bosia Piera (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 115 mappale 356
 Superficie catastale mq 2110
 Superficie in servitù mq. 43
 Indennità di servitù € 12,13
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 116 mappale 231
 Superficie catastale mq 530
 Superficie in servitù mq. 19
 Indennità di servitù € 5,35
- d) Proprietà:
 Eredi della Sig.ra Turello Fiorina
 Biamino Mariuccia Gabriella (omissis)
 Biamino Silvana (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 116 mappale 232
 Superficie catastale mq 590
 Superficie in servitù mq. 15
 Indennità di servitù € 6,34
- e) Proprietà:
 Bosia Luciana (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 117 mappale 26
 Superficie catastale mq 470
 Superficie in servitù mq. 6
 Indennità di servitù € 0,68
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 117 mappale 25
 Superficie catastale mq 2080
 Superficie in servitù mq. 28
 Indennità di servitù € 3,19
- f) Proprietà:
 Biamino Valter (omissis)
 Pia Manuela (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 117 mappale 30
 Superficie catastale mq 360
 Superficie in servitù mq. 7
 Indennità di servitù € 0,80
- g) Proprietà:
 Bosso Renzo (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 115 mappale 27
 Superficie catastale mq 3080
 Superficie in servitù mq. 38
 Indennità di servitù € 14,10
- h) Proprietà:
 Ottaviano Giuliano (omissis)

Ottaviano Mirella (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 116 mappale 162
 Superficie catastale mq 2310
 Superficie in servitù mq. 80
 Indennità di servitù € 12,21

i) Proprietà:

Badella Romolo (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 115 mappale 190
 Superficie catastale mq 5510
 Superficie in servitù mq. 55
 Indennità di servitù € 6,55

j) Proprietà:

Cumino Franca (omissis)
 Masenga Mafalda (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 115 mappale 112
 Superficie catastale mq 4030
 Superficie in servitù mq. 59
 Indennità di servitù € 7,02

k) Proprietà:

Lignana Claudio (omissis)
 Lignana Grazia (omissis)
 Pavese Valeria (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 115 mappale 108
 Superficie catastale mq 190
 Superficie in servitù mq. 12
 Indennità di servitù € 1,43
 N.C.T. Comune di Asti Foglio 115 mappale 109
 Superficie catastale mq 1120
 Superficie in servitù mq. 56
 Indennità di servitù € 6,66

Articolo 2

Il presente Decreto dovrà essere notificato, agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, inoltre pubblicato nel Bollettino della Regione Piemonte. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 12 marzo 2009

Il Dirigente
 Ugo Gamba

Comune di Bruino (Torino)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 12/02/2009 "Modifica del Regolamento Edilizio Comunale soprattutto per quanto concerne il recepimento della normativa energetico-ambientale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 08/07/1999 n. 19. Approvazione".

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
 delibera

1) di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse del presente atto.

2) di approvare il regolamento edilizio aggiornato con le modifiche apportate di cui alle premesse del presente dispositivo, soprattutto per quanto concerne il recepimento della normativa energetico-ambientale, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 71 articoli con allegati, costituito da pagine numerate dalla n. 1 alla n. 110, più il catalogo dei beni culturale ed architettonici.

3) di dare atto che con la modifica apportate il regolamento edilizio è conforme al regolamento edilizio tipo regionale, approvato con deliberazione del consiglio regionale in data 29/07/1999 n. 548-9691, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 19/1999.

4) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08/07/1999 n. 19.

5) di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3 comma. 4 della L.R. 08/07/1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica.

Letto, confermato e sottoscritto

In originale firmati

Il Sindaco
 Andrea Appiano

Il Segretario comunale
 Nicola Aloisio

Divenuta esecutiva in data 02/03/2009

Comune di Canelli (Asti)

Approvazione definitiva del piano particolareggiato relativo alla zona residenziale BC1 e alle zone per servizi pubblici S25, S27, S28 e S103 di PRGC.

Il Sindaco

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 56 in data 13/10/2008, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, di adozione del Piano Particolareggiato relativo alla zona residenziale BC1 e alle zone per servizi pubblici S25, S27, S28 e S103 di PRGC;

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 21 in data 02/03/2009, divenuta esecutiva il 16/03/2009, di approvazione definitiva del Piano Particolareggiato;

- Visti gli articoli 38, 39 e 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

rende noto

1) che con le suddette deliberazioni è stato approvato il Piano Particolareggiato relativo alla zona residenziale BC1 e alle zone per servizi pubblici S25, S27, S28 e S103 di PRGC, nell'area compresa in Via Saracco, Via Robino, Via Amerio e Via Asti, individuato nella tavola n. 5/6 del vigente PRGC, redatto dall'arch. Pierluigi Ramello di Asti e composto dai seguenti elaborati:

- Elaborati dello stato di fatto:

- R1 - Planimetrie di PRGC in scala 1:2000

- R2 - Estratto di mappa con individuazione del perimetro dell'area oggetto di P.P. in scala 1:2000

- R3 - Piano quotato di rilievo e stato dei luoghi in scala 1:500

- R4 - Opere di urbanizzazione esistenti in scala 1:2000
- R5 - Documentazione fotografica
 - Elaborati di progetto:
- P1 - Relazione illustrativa e finanziaria, scheda quantitativa dei dati di piano
- P2 - Norme Tecniche di Attuazione del P.P.
- P3 - Planimetria generale del P.P., classificazione aree, destinazioni d'uso del suolo ed elenco aree a destinazione pubblica e privata in scala 1:1000
- P4 - Opere di urbanizzazione in progetto e ambiti di intervento in scala 1:1000
- P5 - Piano quotato di progetto in scala 1:500
- P6 - Planimetria area BC1, distanze da confini e strade, quote di progetto degli edifici in scala 1:500
- P7 - Progetto planovolumetrico in scala 1:1000
- P8 - Estratto della variante parziale al vigente PRGC e planimetria di P.P. su base di PRGC in scala 1:2000
- P9 - Tipologie edilizie in scala 1:200
 - Elaborati di variante al PRGC:
 - Tavola 1 - Relazione illustrativa
 - Tavola 2a - Planimetria generale – nord in scala 1:5000
 - Tavola 2b - Planimetria generale – sud in scala 1:5000
 - Tavola 5/6 - Sviluppo centro urbano in scala 1:2000

2) che il Piano approvato, completo di tutti gli elaborati insieme con una copia della deliberazione di approvazione menzionata, è depositato presso il Settore Assetto e Tutela del Territorio del Comune di Canelli in libera e continua visione al pubblico per tutto il periodo della validità del Piano stesso.

Canelli, 19 marzo 2009

Il Sindaco

Comune di Cossato (Biella)

Avviso graduatoria definitiva Bando di Concorso Generale n. 6 del 19/03/2008 assegnazione alloggi E.R.P.

Il Sindaco rende noto che la Commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria definitiva relativa al Bando di Concorso n. 6 del 19/03/2008 per assegnazione alloggi ERP ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, o disponibili per risulta nel Comune di Cossato; l'ambito territoriale cui si riferisce il Bando è il n. 26 di cui alla L.R. n.46/95 e succ.mm.ii..

La graduatoria definitiva è stata pubblicata all'albo pretorio in data 16 aprile 2009.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Sindaco

Ermanno Bianchetto Buccia

Comune di Dogliani (Cuneo)

Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata sulla Fornace sita in Comune di Dogliani, Borgo Castello, Via Croce - Ambito di P.R.G.C. Da1.

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione del disposto degli artt. 41 bis, 43 della L.R. 56/77 e s.m.i.

rende noto

che in data 30.03.2009, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17, esecutiva a termine di Legge, è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata della Fornace sita in Comune di Dogliani - Borgo Castello Via Croce, Ambito P.R.G.C. Da1, presentato dal Sig. Tullio Loria.

Dogliani, 8 aprile 2009

Il Responsabile del Servizio

Aldo Botto

Comune di Montecrestese (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20 marzo 2009. Approvazione definitiva piano di recupero di iniziativa privata F.ne Pontetto- Sigg. Ferrante/ Bragoni.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

Di approvare il piano di recupero, ai sensi dell'art. 43 L.R. 56/77 e art. 30 L. 457/78, con l'obbligo del rispetto delle prescrizioni impartite dalla Commissione regionale beni culturali ed ambientali nel parere prot. n. 2709/08.24 del 26.01.2009, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come presentato dai sigg. Ferrante Renato e Bragoni Ida di Montecrestese, relativamente agli immobili censiti al N.C.T. Foglio n. 70 mapp. 107/1-108/1, 2, 3-99 e 101/2, composto dai seguenti elaborati: (omissis)

Di dare atto la presente deliberazione avrà efficacia ad avvenuta pubblicazione, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.-

Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata all'unanimità dei voti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Montecrestese, 6 aprile 2009

Il Responsabile del Servizio

Maurizio Romeggio

Comune di Novi Ligure (Alessandria)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20/01/2009: "Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale alla normativa in materia di risparmio energetico e tutela dell'ambiente dall'inquinamento atmosferico e al testo unico dell'edilizia (D.P.R. 380/01 e s.m.i.)."

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare le modifiche ed integrazioni al testo del vigente Regolamento Edilizio Comunale evidenziate nel testo che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A, per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. Di dichiarare che le modifiche e le integrazioni al Regolamento Edilizio vigente di cui alle premesse sono conformi al Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1999 n. 548-9691;

3. Di dare atto che la presente deliberazione e il relativo allegato, una volta divenuta esecutiva, sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e quindi trasmessa alla Giunta Regionale.

(omissis)

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U. 18/08/2000, n. 267 il 13/02/2009

Ripubblicata dal 23/02/2009 al 10/03/2009

Comune di Oleggio (Novara)

Collegamento viale Parco Mazza - via S. Antonio. Adempimenti di cui all'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e smi. Determinazione n. 279 del 01.04.2009 del Registro Generale Segreteria.

Il Responsabile f.f. Servizi Opere Pubbliche
Ufficio Espropri

adotta la seguente determinazione

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle dichiarazioni dei proprietari concordatari;

2. di disporre il pagamento della indennità accettate;

3. di disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità non condivise;

4. di dare atto che il pagamento sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e smi;

5. di pubblicare un estratto della presente determinazione.

Il testo integrale, compresi gli allegati, sono consultabili presso il Comune di Oleggio.

Il Responsabile
Gianni Lessona

Comune di Rivoli (Torino)

Decreto del Dirigente Area Programmazione e sviluppo del territorio n. 2 del 18.03.2009.

Decreto del Dirigente Area Programmazione e sviluppo del territorio n. 2 del 18/3/2009 - Provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 - commi 1 e 2 - del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - Imposizione coattiva di servitù su beni immobili siti in Via Chieri utilizzati per pubblico interesse (649)

Il Dirigente Area Programmazione e sviluppo territorio

(omissis)

decreta

Articolo 1

A favore del Comune di Rivoli con sede in Rivoli - corso Francia n. 98 (omissis) è disposta l'imposizione

coattiva permanente di servitù, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43 commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Rivoli, connessa alla gestione della rete fognante per la raccolta delle acque reflue in Via Chieri, sui beni immobili identificati nell'"Elenco ditte e immobili - Imposizione coattiva di servitù su beni immobili siti in V. Chieri (art. 43 D.P.R. 327/2001)" accluso al presente provvedimento sotto la lettera "A", ed evidenziati nella planimetria acclusa al presente provvedimento sotto la lettera "B",

Articolo 2

Il pagamento del risarcimento del danno a fronte del provvedimento di imposizione coattiva di servitù, determinato ai sensi degli articoli 43, comma 2 lett. c e comma 6, e 44 del DPR 327/2001 sarà disposto entro il termine di trenta giorni dalla data di emissione del presente atto a favore degli aventi titolo.

Articolo 3

Il presente provvedimento, ai sensi del citato art. 43 comma 2 lett. d) ed f):

- sarà notificato a tutti i proprietari nelle forme degli atti processuali civili,

- sarà registrato presso la competente Agenzia delle Entrate-Ufficio del Re-gistro, sarà trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari Torino 2 e verrà eseguita la voltura catastale presso la competente Agenzia del Territorio, sarà trasmesso all'ufficio istituito ai sensi dell'art. 14 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i.

Articolo 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune nonché, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Articolo 5

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Dirigente dell'Area
Programmazione e sviluppo del territorio
Elvira Pozzo

Allegato "A" al decreto n. 2/2009

Elenco ditte e immobili

<i>N. ord.</i>	<i>Identificativi catastali</i>	<i>Superficie imposizione coattiva di servitu'</i>	<i>ditta Reale proprietaria - residenza</i>	<i>Codice fiscale, data, luogo nasc., quota proprietà</i>
1	Fg. 19 part. 593p	983,00	Bissone Roberto - omissis - 10051 Avigliana (TO)	- omissis - 100/100
2	Fg. 19 part. 32p	205,00	Bissone Roberto - omissis - 10051 Avigliana (TO)	- omissis - 100/100
3	Fg. 19 part. 633p	(ex Fg. 19 part. 120p) 26,00	Filiberti Giulio - omissis - 10098 Rivoli (TO)	- omissis - 100/100
4		(ex Fg. 19 part. 131p) 195,00		
5	Fg. 19 part. 133p	15,00	Dibuono Massimo c/o Dibuono Vitale - omissis - 10098 Rivoli (TO)	- omissis - 100/100
6	Fg. 19 part.605p (ex Fg. 19 part. 36p)	143,00	Filiberti Giulio - omissis - 10098 Rivoli (TO) Scaglia Maria Angela - omissis - 10098 Rivoli (TO) Filiberti Anna Maria - omissis - 12042 Bra (CN)	- omissis - 100/300 - omissis - 100/300 - omissis - 100/300
7	Fg. 19 part. 117p	88,00	Dibuono Vitale , - omissis - 10098 Rivoli (TO) Palumbo Angela - omissis - 10098 Rivoli (TO)	- omissis - 50/100 omissis - 50/100
8	Fg. 19 part. 121p	279,00	Cargnino MariaTeresa, - omissis - 10098 Rivoli (TO) Farca Luca - omissis - 10098 Rivoli (TO)	- omissis - 50/100 - omissis - 50/100
9	Fg. 19 part. 559p	122,00	Lucca Giovanni, - omissis - 10098 Rivoli (TO) Anfuso Giuseppa, - omissis - 10098 Rivoli (TO)	- omissis - 50/100 - omissis - 50/100
10	Fg. 19 part. 558p	115,00	Micelotta Alberto, - omissis - 10098 Rivoli (TO) Ritonnale Olga - omissis - 10098 Rivoli (TO)	- omissis - 50/100 - omissis - 50/100
11	Fg. 19 part. 42p	78,00	Anfuso Giuseppa, Lucca Giovanni, Micelotta Alberto, Ritonnale Olga - omissis - 10098 Rivoli (TO)	- omissis - 25/100 - omissis - 25/100 - omissis - 25/100 - omissis - 25/100

Comune di Rosignano Monferrato (Alessandria)
Estratto deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2007
“Alienazione porzioni di aree del patrimonio”.

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
delibera

1. (omissis)
2. Di procedere alla sdemanializzazione e successivamente alla alienazione della porzione di sedime di Mq. 19,00 circa, così come descritta nella relazione tecnica allegata alla presente sub B), in fregio alla strada Comunale Via della Sorgente, occupata dalla scala di accesso alla proprietà Mompiani - Marini, affiancata dal muro di contenimento della strada stessa.
3. Di provvedere ad effettuare quanto necessario al fine di addivenire alle opportune variazioni catastali.
4. Il presente provvedimento verrà sottoposto agli adempimenti di cui all'art. 3 della L.R. 21.11.1996 n. 86.
5. Gli organi competenti provvederanno a quanto di competenza.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
 Laura Barbano

Comune di San Pietro Val Lemina (Torino)
Estratto della deliberazione di Giunta Comunale n. 21 in data 23/03/2009. “Nuova delimitazione del centro abitato ai sensi dell’art. 4 del nuovo codice della strada e del regolamento di attuazione, così come modificato dal D.P.R. n. 610/96”.

La Giunta Comunale
 (omissis)
delibera

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente dispositivo;
2. di adottare la nuova perimetrazione del centro edificato del comune di San Pietro Val Lemina, così come riportato nell'allegata tavola in scala 1:2000 che della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere immediatamente alla Provincia di Torino, Servizio Programmazione Viabilità, triplice copia della presente deliberazione con allegata cartografia alla scala 1:2000 nella quale è individuata la delimitazione del centro abitato;
4. di pubblicare immediatamente sul B.U.R. per estratto, la presente deliberazione;
5. di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 20/04/2009 al 04/05/2009, durante i quali chiunque può prendere visione della planimetria allegata, depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale, sito in via Roma n. 44;
6. di stabilire che entro i successivi quindici giorni alla scadenza del deposito e quindi dal 04/05/2009 al 18/05/2009, chiunque può presentare osservazioni e proposte scritte su carta legale al Comune di San Pietro Val Lemina;
7. di dichiarare la presente con successiva ed unanime votazione immediatamente eseguibile.

Comune di Settimo Torinese (Torino)
Variante strutturale n. 20 al PRGC vigente. Approvazione progetto definitivo, ai sensi della L.R. 56/1977 e s.m.i. come modificata ed integrata dalla L.R. 1/2007.

Il Consiglio comunale
 (omissis)
delibera

1) di dare atto di aver accettato pareri e osservazioni formulate dalla Conferenza di Pianificazione come riportato nel Fascicolo “Determinazioni del Comune in ordine ai rilievi formulati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino al Progetto Preliminare”. allegato alla presente;

2) di approvare, tenuto conto delle osservazioni accolte in seguito alla pubblicazione, del Parere di Compatibilità Ambientale e dei pareri e osservazioni formulati dalla Conferenza di Pianificazione, ai sensi dell'art. 31ter della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i, la Variante strutturale n. 20 al PRGC vigente, composta dagli elaborati di seguito elencati e costituenti parte integrante e sostanziale della presente:

Elaborati Urbanistici

- Determinazioni del Comune in ordine ai rilievi formulati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino al progetto preliminare;
- Relazione illustrativa;
- Schede normative di area;
- Norme Tecniche di Attuazione – testo coordinato;
- Quadri sinottici;

Tavole

- Inquadramento delle Tavole di Piano scala 1:10.000
 Territorio extraurbano, urbano e insediamenti marginali isolati e nuclei frazionali (tavole dalla n. 1 alla n.19)
 scala 1: 2.000
- Centro storico e cascine scala 1: 1.000
 Territorio extraurbano - nord scala 1: 5.000
 Territorio extraurbano - sud scala 1: 5.000
- Territorio extraurbano, urbano e insediamenti marginali isolati e nuclei frazionali; Centro storico e cascine
 - Legenda

Elaborati Compatibilità Acustica

- Verifica di Compatibilità acustica;
- Tav. 1.A scala 1: 5.000
 Tav. 1.B scala 1: 5.000
 Tav. 1.C scala 1: 5.000
 Tav. 2.A scala 1: 5.000
 Tav. 2.B scala 1: 5.000
 Tav. 2.C scala 1: 5.000

Elaborati Studio Geologico

- Relazione tecnica illustrativa;
- Tav. 1 – Carta geologica e morfologica scala 1:10.000
 Tav. 2 – Carta dell'idrografia superficiale scala 1:10.000
 Tav. 3 – Carta del dissesto scala 1:10.000

Tav. 4 – Carta delle opere idrauliche censite
scala 1:10.000

Tav. 5 – Carta di Sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico scala 1:10.000

Tav. 6 – Quadro di unione della cartografia di sintesi relativa ai PRGC dei Comuni limitrofi scala 1:10.000

Tav. 7 – Carta di Sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico con aree coinvolte dall'evento meteorologico del 13/09/08 scala 1:10.000

Tav. 8 – Carta di Sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico sovrapposta alla carta di pianoscala 1:10.000

3) di approvare l'aggiornamento del Documento "Rischio di Incidente Rilevante" (RIR) contenente le modifiche a seguito dell'accoglimento dei rilievi formulati dalla Conferenza di Pianificazione;

4) di revocare, alla luce di quanto definito nelle premesse, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 del 20.12.2009 con cui è stato approvato il Progetto preliminare del nuovo parcheggio pubblico di Via Lombardia a servizio del Cimitero comunale con contestuale variante al PRGC ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001;

5) di dare atto che la Variante strutturale n. 20 in oggetto entrerà in vigore con la pubblicazione, a cura del Comune, della presente deliberazione di approvazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dovrà essere esposta in pubblica e continua visione;

6) di dare mandato al Dirigente preposto per l'espletamento degli adempimenti prescritti e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione.

Comune di Torino

Area Aurora Rossini - Riqualficazione di corso Regio Parco - Lotto 1.

Avviso ai creditori

Il Sindaco

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 del Regolamento Generale sui Lavori Pubblici n. 554/99.

invita

Tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Beretta & C. s.r.l. - Via M. Lessona n. 30 - 10145 Torino (TO), esecutrice lavori di: "Area Aurora Rossini - Riqualficazione di Corso Regio Parco - Lotto 1", affidati con Verbale di aggiudicazione Rep. n. 2460 A.P.A. del 6/7/2006, a presentare, al Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere di questa Città le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine fissato.

I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Sindaco

Sergio Chiamparino

Comune di Villadossola (Verbano Cusio Ossola)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 17.03.2009: "Approvazione modifiche al vigente regolamento edilizio".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare le modifiche apportate all'art. 3 del vigente regolamento edilizio comunale.

Di approvare il nuovo testo dell'art. 3, "Attribuzioni della Commissione Edilizia", del regolamento edilizio comunale, aggiornato con le modifiche apportate, il quale, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare che il regolamento edilizio comunale approvato è conforme al regolamento tipo regionale ed entrerà in vigore dopo la pubblicazione della deliberazione (esecutiva) per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile

Giordano Barbetta

Comune di Villadossola (Verbano Cusio Ossola)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 17.03.2009: "Approvazione regolamento per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio".

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, conformemente alle indicazioni regionali e nelle more della procedura regionale di verifica, il regolamento comunale per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio, il quale, composto di n. 4 articoli, è allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile

Giordano Barbetta

Comune di Villar Pellice (Torino)

Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 11.03.2009 - Modifica al Regolamento Edilizio art. 39 (coperture, canali di gronda e pluviali).

Il Consiglio Comunale

Richiamata la propria deliberazione n. 35 del 26.09.2005, esecutiva, debitamente pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, con cui è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale predisposto in ottemperanza alla legge Regionale n. 19 del 08.07.1999;

Vista la legge regionale n. 19 del 08.07.1999 ed in particolare l'art. 3, comma 10;

Ritenuto necessario ampliare le possibilità di utilizzo di materiali diversi per procedere alla realizzazione delle coperture dei fabbricati di alpeggio, furest, tettoie e/o bassi fabbricati in modo da favorire il recupero di vecchi fabbricati fatiscenti;

Ritenuto di addivenire, al fine di cui sopra, ad una modifica dell'art. 39 del Regolamento Edilizio Comunale e che per maggior chiarezza qui si riporta:

Testo vigente:

(omissis)

Testo proposto:

Art. 39 – (coperture, canali di gronda e pluviali)

1. Tutti gli edifici devono essere provvisti di idonee coperture esclusivamente inclinate, munite di canali di gronda e pluviali per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche. I manti coprenti degli ampliamenti in adiacenza dovranno essere uniformati al corpo di fabbrica principale; nei casi di ampliamento all'interno di volumetrie esistenti, la predetta uniformità dovrà essere rispettata solo quando l'intervento comprenda la sostituzione della struttura portante del tetto. All'interno delle zone A del piano regolatore comunale il manto coprente dovrà essere eseguito con materiali di tipo tradizionale (pietra locale) nelle altre zone con tegole di color nero/grigio. Eventuali deroghe alla tipologia di materiali impiegati per le coperture meglio specificate dal presente comma verranno autorizzate dalla Giunta Comunale con apposito atto motivato esclusivamente da problematiche di tipo tecnico-realizzativo fatta eccezione per i fabbricati di civile abitazione. La Giunta Comunale rilascia le deroghe previste dal presente comma sentito il parere della Commissione Locale per il Paesaggio.

2. Le coperture ed i volumi da esse sporgenti (comignoli, abbaini, volumi tecnici, ecc.) sono considerati elementi architettonici della costruzione e la loro realizzazione deve rispondere a precise previsioni di progetto, in particolare per quanto riguarda l'aspetto formale e la compatibilità dei materiali impiegati; essi potranno avere copertura con tetto piano;

3. I canali di gronda ed i pluviali devono essere previsti tanto verso il suolo pubblico quanto verso i cortili interni e gli altri spazi scoperti e devono convogliare le acque meteoriche nelle fognature, o in mancanza di esse, nei canali naturali o artificiali di scolo delle acque meteoriche non sono ammessi scarichi liberi a livello del piano marciapiede o del piano stradale o comunque sul suolo pubblico mentre sono ammessi scarichi in cortili, giardini, cisterne o appositi pozzi perdenti.

4. Nei canali di gronda e nei pluviali è vietato immettere acque diverse da quelle meteoriche.

5. Verso gli spazi pubblici o assoggettati all'uso pubblico, i pluviali delle nuove costruzioni devono essere incassati ad una altezza minima di 2,50 m dal piano marciapiede o stradale; negli altri casi, è consentito installare i pluviali totalmente all'esterno delle pareti degli edifici realizzando il terminale inferiore in materiale indeformabile, per almeno 2,00 m.

6. Idonei pozzetti d'ispezione forniti di chiusura idraulica devono essere installati nei punti delle condutture interrato in cui si verifichi un cambiamento di direzione o la confluenza con altre condutture; un pozzetto finale di ispezione, posto ai limiti della proprietà, deve precedere l'allacciamento alla pubblica fognatura. I chiusini dei pozzetti comunque installati su suolo pubblico dovranno essere carreggiabili.

Deroghe alle disposizioni inerenti le coperture

7. Allo scopo di facilitare l'attività pastorale e l'abitazione nelle zone più alte di montagna, con il recupero e riuso di baite attualmente in rovina, salvo restando quanto disposto agli articoli precedenti, negli alpeggi e nei "furest", è consentito il rifacimento delle coperture anche in lamiera grecata di colore scuro (con esclusione della lamiera ondulata zincata). Si suggerisce in ogni caso d'inserire tra l'orditura di sostegno del tetto e la lamiera grecata, un tavolato di legno con impregnatura scura.

Premesso che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli per quanto riguarda la regolarità tecnica, contabile e conformità alle leggi, allo statuto, ai Regolamenti, ai sensi del D.lgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di rito,
delibera

- Di approvare nella sua totalità la sopra riportata proposta deliberativa e pertanto le modifiche apportate all'art. 39 del regolamento Edilizio Comunale;

- Di dichiarare, ai sensi dell'art. 3 comma 3, ultimo periodo, della L.R. n. 19 del 08.07.1999, la conformità del Regolamento Comunale approvato al Regolamento Tipo della Regione;

- Di dare atto che la modifica regolamentare in parola entrerà in vigore dopo la pubblicazione sul BUR dell'estratto del presente verbale (cfr. L.R. 08.07.1999 n. 19 art. 3 c.4);

- Di dare atto che copia del presente verbale dovrà essere inviata alla Regione Piemonte (Cfr. L.R. 08.07.1999 n. 19 art. 3 c. 4);

- Di conferire dunque espresso mandato al Responsabile del servizio Tecnico di adottare ogni atto amministrativo, dovuto per competenza, in esecuzione del presente verbale.

Omissis

Villar Pellice, 31 marzo 2009

Il Sindaco
Bruna Frache

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 18 del 06/04/2009 - Domanda del Comune di Pallanzeno di autorizzazione unica, in parziale sanatoria, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal canale di scarico della centrale Enel di Pallanzeno.

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- Con domanda in data 30/01/2008 (ns. prot. n. 0006811 del 30/01/2008), il Comune di Pallanzeno ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i., in parziale sanatoria, per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal canale di restituzione della centrale Enel di Pallanzeno, in Comune di Pallanzeno, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 9.500,00; portata media di prelievo l/s 3.200,00; salto m 4,46; potenza media nominale kW 139,92.

- Con ns. note prot. n. 0040079/7° del 18/07/2008, prot. n. 0051153/7° del 30/09/2008 e prot. n. 0011934/7° del 05/03/2009 sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse, gli elaborati di completamento nonché quelli integrativi.

- Nella seduta della prima conferenza di servizi del 18/08/2008, svolta nell'ambito del procedimento unico ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i., si è preso atto che per gli interventi in argomento è stata espletata la fase di verifica di impatto ambientale di cui alla LR 40/98 e s.m.i. e con DD n. 206 del 16/05/2008 e DD n. 209 del 20/05/2008 del VII Settore provinciale - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, è stata disposta rispettivamente l'applicazione dell'art. 21 comma 2 della LR 40/98 e s.m.i. e l'esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale.

Ritenuto superfluo, vista la tipologia di prelievo, non effettuare la richiesta dei pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

ordina

- Il deposito della domanda e del relativo progetto, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 16/04/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 16/04/2009, all'Albo Pretorio del Comune di Pallanzeno.

- La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è convocata per il 01/06/2009 alle ore 15:00 presso gli uffici del VII settore provinciale - Servizio Risorse Idriche, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione "Atti di altri enti - Annunci Legali e Avvisi" del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La stessa ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia del VCO; l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche; la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio; il termine per la conclusione del procedimento è fissato secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/03 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni; in caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3379 - Determinazione Dirigenziale n. 204/32737 del 10/03/2009 - Ditta Pisa Giovanni. Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Pontecurone (Al).

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Pontecurone (Al), ad uso agricolo (irriguo), a favore dell'Azienda Agricola Pisa Giovanni (omissis);

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 27,50 l/s e media di 3,00 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 27/02/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2010, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2009, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 17,00, relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2009;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05093) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3147 - Determinazione Dirigenziale n. 114/21501 del 17/02/2009 - Ditta Panizza Angelo. Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Pontecurone.

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Pontecurone, ad uso agricolo (irriguo), a favore dell'Azienda Agricola Panizza Angelo (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 23,00 l/s e media di 12,80 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 27/01/2009 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2010, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2009, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 17,00 relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2009;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05016) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3493 Ordinanza n. 17 - Domanda (Prot. n. 178476 del 13/12/2007 e successive integrazioni

Prot. n. 178935 del 10/12/2008) della Ditta Parisotto Adriano per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Casale Monferrato.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94

visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge

regionale 29 dicembre 2000, n. 61)” emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

vista la domanda (Prot. n. 178476 del 13/12/2007 e successive integrazioni Prot. n. 178935 del 10/12/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Parisotto Adriano intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Casale Monferrato nella misura massima di 40 l/s media di 3,30 l/s per irrigare a scorrimento 3.30.10 ettari di terreno;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 20/04/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all’Albo Pretorio del Comune di Casale Monferrato;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all’Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente.

Il Comune di Casale Monferrato dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3511 Ordinanza n. 19 - Domanda (Prot. n. 1906 del 04/01/2008) del Consorzio Acquedotto Rurale “Valle Ferrari” per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile in Comune di Cartosio.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

visto l’art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali” con il quale veniva prorogato l’incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 “Regolamento recante norme per l’attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche” con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all’Art. 1 della L. 36/94

visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 “Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica”;

visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

visto il Regolamento regionale recante “Misura dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;

visto il Regolamento regionale recante “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)” emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

visto il Regolamento regionale recante “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;

vista la domanda (Prot. n. 1906 del 04/01/2008) corredata dagli elaborati tecnici, del Consorzio Acquedotto Rurale “Valle Ferrari” intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali tramite una sorgente ubicata nel Comune di Cartosio nella misura massima di 0,50 l/s media di 0,03 l/s per un volume medio annuo di 1.000 mc. ad uso potabile;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 20/04/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Cartosio;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;
- all'A.T.O. n. 6 - Alessandria;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL.

Il Comune di Cartosio dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Deriv. 3356 Ord. 20 - Domanda (Prot. 90308 del 04/07/06 e suc. integ. Prot. 183419 del 22/12/07) della Shell Italia S.p.a. e suc. richiesta di cointestazione (Prot. 8405 del 23/01/09) dell' Autogrill S.p.a. per la conc. pref. di deriv. di acque sott. ad uso civile e potabile in comune di Tortona.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94;

visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

vista la domanda (Prot. n. 90308 del 04/07/2006 e successive integrazioni Prot. n. 183419 del 22/12/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Shell Italia S.p.a. e successiva richiesta di cointestazione (Prot. n. 8405 del 23/01/2009) della Ditta Autogrill S.p.a. intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Tortona nella misura massima di 1,90 l/s media di 0,11 l/s per un volume medio annuo di 3.650 mc. ad uso civile (igienico sanitario – antincendio) e potabile;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 20/04/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Tortona;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;
- all'A.T.O. n. 6 - Alessandria;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL.

Il Comune di Tortona dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3488 Ordinanza n. 18 - Domanda (Prot. n. 1517 del 03/01/2008 e successive integrazioni Prot. n. 152085 del 20/10/2008) della Società Semplice Acquedotto Rurale "Bancarelle – Rivere" per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile in Comune di Melazzo.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94

visto il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

visto il Regolamento regionale recante "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;

vista la domanda (Prot. n. 1517 del 03/01/2008 e successive integrazioni Prot. n. 152085 del 20/10/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Società Semplice Acquedotto Rurale "Bancarelle-Rivere" intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali tramite una sorgente ubicata nel Comune di Melazzo nella misura massima di 0,05 l/s media di 0,02 l/s per un volume medio annuo di 748 mc. ad uso potabile;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 20/04/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Melazzo;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata

pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;
- all'A.T.O. n. 6 - Alessandria;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL.

Il Comune di Melazzo dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Espressione giudizio positivo compatibilità ambientale per procedura di V.I.A. – art. 12 L.R. 40/98 - per progetto impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Comune di Serravalle Scrivia Proponente: Soris Spa.

(omissis)

delibera

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al "Progetto per Domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per i complessi IPPC ai sensi del D.Lgs. 59/2005 – Valutazione di Impatto Ambientale - localizzato in Strada per Vignole n° 38 del Comune di Serravalle Scrivia (AL)" da realizzarsi secondo modalità e tempistiche indicate anche nella documentazione integrativa prodotta - presentato dalla ditta Nuova Solmine S.p.A., precedentemente denominata Soris S.p.A., con sede legale in Loc. Casone del Comune di Scarlino (GR) e sede operativa in Via Nuova di Vignole n° 38 del Comune di Serravalle Scrivia (AL);

(omissis)

3) di dare atto che nella presente deliberazione viene espresso il solo giudizio di compatibilità ambientale, mentre l'autorizzazione AIA, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 59/05, verrà rilasciata con apposito provvedimento gestionale del Dirigente di competenza (comprensivo delle risultanze dell'istruttoria tecnica nella sua completezza) entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento.

(omissis)

4) di stabilire i termini del giudizio di compatibilità ambientale per l'inizio e il compimento dei lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera rispettivamente in anni uno e tre dal rilascio dell'autorizzazione.

(omissis)

8) di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 167 - 11396 del 03/03/2009. Derivazione n. 2398 - Ditta Negri Giovanni - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Piovera.

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 4 pozzi in Comune di Piovera ad uso agricolo a favore della Ditta Negri Giovanni.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 59 l/s e media di 6,16 l/s per irrigare circa ettari 9 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 20/02/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 02889 – AL P 02890 – AL P 02891 – AL P 02892) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 165 - 28796 del 03/03/2009. Derivazione n. 2917 - Ditta Corti Massimo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Sale, Guazzora, Isola Sant'Antonio e Alluvioni Cambio'.

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 10 pozzi in Comune di Sale, Guazzora, Isola Sant'Antonio e Alluvioni Cambio' ad uso agricolo a favore della Ditta Corti Massimo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 20 l/s e media di 6,94 l/s per irrigare ettari 13,96 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 05/02/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 04238 - AL P 04239 - AL P 04240 - AL P 04241 - AL P 04242 - AL P 04243 - AL P 04244 - AL P 04245 - AL P 02963 - AL P 02969) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 164 - 28702 del 03/03/2009. Derivazione n. 1556 - Ditta Spinolo Massimo - Concessione preferenziale di derivazione di

acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Alluvioni Cambio'.

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 2 pozzi in Comune di Alluvioni Cambio' ad uso agricolo a favore della Ditta Spinolo Massimo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 2,5 l/s e media di 2 l/s per irrigare ettari 4 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 11/02/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 01349 - AL P 01350) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Asti

Estratto della D.C.P. n. 6 del 05/03/09 ad oggetto: "Approvazione del regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare (art. 12 della Legge 127 del 15 maggio 1997)".

Il Presidente

rende noto

che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 05/03/2009 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per l'alienazione del patrimonio

immobiliare (art. 12 della L. 127 del 15/05/97). La predetta deliberazione, è stata ripubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 25.03.2009 al 8.04.2009, entrerà in vigore il giorno 9.04.2009.

Il Presidente della Provincia
Maria Teresa Armosino

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 2712 del 06/04/2009 - Indennità di esproprio per i lavori di: S.P. 456 "Del Turchino" - Sistemazione frana tra il Km. 38+180 e il km.38+210 in Comune di Castel Rocchero.

Ordine di pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio di complessivi €. 709,76 (D.D. n. 2712 del 06/04/2009) a favore di:

Comune di Castel Rocchero

[Fg. n. 2 map. n.435: Ditta Bobbio Andrea - Imp. espr. € 354,88; Ratto Elena - Imp. espr. € 354,88]

(omissis)

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità
Biletta Paolo

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 2714 del 06/04/2009 - Indennità di esproprio per i lavori di: S.P. 10 "Aramengo-Cisterna" - Rifacimento ponte idraulicamente inadeguato al Km. 34+100 in Comune di Cisterna d'Asti.

Ordine di pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio di complessivi € 2.434,28 (D.D. n. 2714 del 06/04/2009) a favore di:

Comune di Cisterna d'Asti.

[Fg. n. 5 map. n.1317 e 1333 : Ditta Rolfo Giuseppina - Imp. espr. € 101,12; Rolfo Protasio - Imp. espr. € 101,12] [Fg. n. 5 map. n.1337 e 1335 : Ditta Cherio Giovanni - Imp. espr. € 275,81; Cherio Giovanni - Imp. espr. € 137,90; Daffara Giuseppina - Imp. espr. € 137,90] [Fg. n. 5 map. n.1329, 1338, 1339 e 1327 : Ditta Scapino Franca Luigina - Imp. espr. € 317,58] [Fg. n. 5 map. n.1331, 1319 e 161 : Ditta Sacco Ermelina - Imp. espr. € 172,59; Sacco Aldo - Imp. espr. € 172,58] [Fg. n. 5 map. n.1323 : Ditta Gallo Silvana - Imp. espr. € 334,78; Palma Sara - Imp. espr. € 111,59] [Fg. n. 5 map. n.1321, : Ditta Cherio Aldo - Imp. espr. € 285,66; Sacchetto Palmira - Imp. espr. € 285,65]

(omissis)

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità
Paolo Biletta

Provincia di Biella

Licenza di attingimento d'acqua per uso Agricolo, dal torrente Chiebbia, in Comune di Biella, assentita alla ditta "Vivai Scarlatta di Franco Scarlatta" con Determinazione Dirigenziale 19 gennaio 2009 n. 64. Pratica n. 113AT.

Il Dirigente del Settore
(omissis)
determina

Di rilasciare al Sig. Scarlatta Franco (omissis), la licenza di attingimento d'acqua dal torrente Chiebbia, in Comune di Biella, ad uso Agricolo. (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa azionata da trattore, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/sec. massimi 12,5 e la portata media il valore di litri/sec. medi 0,47 (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Licenza di attingimento d'acqua per uso Produzione di Beni e Servizi (industriale), dal torrente Sessera, in Comune di Coggiola, rinnovata alla ditta "Newcocot S.p.A" con Determinazione Dirigenziale 19 novembre 2008 n. 3.479. Pratica n. 103AT.

Il Dirigente del Settore
(omissis)
determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, alla ditta "Newcocot S.p.A." (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal torrente Sessera, in Comune di Coggiola, per uso Produzione di Beni e Servizi. (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di pompa a motore, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/sec. max. 12 e la portata media il valore di litri/sec. medi 7 - cui corrisponde un volume annuo di prelievo idrico pari a circa 220.000 metri cubi (omissis). La licenza di attingimento è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data del 28 dicembre 2008 (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di coltivazione di cava in località Avei lotti 2f.c. 1,2,3,4,5,6,7,7A,7B e 7C nel comune di Bagnolo Piemonte. Proponenti: Lamberti Angelo Casale Monferrato e ditta S.L. Pietre s.r.l. Bagnolo Piemonte. Giudizio di compatibilità ambientale.

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 16 settembre 2008 e del 20 gennaio 2009, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

(omissis)

La Giunta Provinciale
delibera

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Deliberazione.

2. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di coltivazione di cava in località Avei, lotti 2 f.c. 1,2,3,4,5,6,7,7A,7B e 7C nel Comune di

Bagnolo Piemonte, presentato dalla Ditta Lamberti Angelo, Statale Alessandria 15, Casale Monferrato (AL) e Ditta S.L. Pietre s.r.l., Viale Rimembranza, Bagnolo P.te. (CN), in quanto l'intervento estrattivo in progetto, che riguarda un'area già interessata da questo tipo di attività, non comporta significativi impatti sulle componenti ambientali interferite e consentirà –a recupero ultimato- un raccordo morfologico con l'intorno.

3. per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. entro il 31 dicembre di ogni anno le Ditte autorizzate sono tenute alla presentazione di una relazione tecnica con allegata documentazione cartografica (planimetria e sezioni in scala adeguata sia su supporto informatico che cartaceo), in cui sia illustrato lo stato di avanzamento della coltivazione, il consuntivo delle opere di recupero ambientale realizzate ed una previsione degli interventi da realizzare nel corso dell'anno successivo;

b. prima della ripresa dei lavori di coltivazione dovrà essere ripristinata la viabilità d'accesso al cantiere alto e realizzata la rete di regimazione delle acque prevista in progetto lungo tale pista. Inoltre dovranno essere completati i lavori di sistemazione-rivegetazione previsti negli elaborati progettuali a carico della porzione utORIZZATA compresa tra le quote 1290 m e 1305 m s.l.m. circa dei lotti 1-2-e 2 f.c.;

c. entro il terzo anno dal rilascio del provvedimento autorizzativo comunale dovranno essere completati sia i lavori di coltivazione che di recupero ambientale relativi al cantiere superiore;

d. la coltivazione proceda dall'alto verso il basso per ribassi successivi, rispettando le geometrie dei fronti verificate in fase progettuale e limitando il più possibile la formazione dei fronti laterali temporanei, operando in maniera coordinata rispetto ai limitrofi lotti di cava. In ogni caso, qualora fosse necessario mantenere fronti laterali di altezza elevata, dovrà essere lasciato in posto un gradone provvisorio di sufficiente ampiezza da asportare successivamente, una volta ridotta l'altezza del fronte laterale temporaneo con l'avanzare dei lavori di coltivazione;

e. al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza ai vari cantieri di lavoro dovranno essere realizzati dei cordoli in massi ciclopici lungo il margine dei due piazzali dei lotti 1-2 e 2 f.c. da ripristinare in seguito ad ogni ribasso di piazzale; inoltre, sempre nei medesimi lotti, non sarà possibile condurre lavorazioni contemporanee sui due cantieri (alto e basso);

f. lungo i gradoni residui dovrà essere realizzato, in stretta successione con le operazioni di profilatura e di recupero ambientale del gradone stesso, e comunque prima di procedere a successivi ribassi, un cordolo in massi ciclopici;

g. le pedate dei gradoni risultanti dall'evolversi della coltivazione durante le diverse fasi di progetto dovranno essere interessate da lavori di recupero ambientale, prima di procedere ai successivi ribassi;

h. i materiali di scarto derivanti dall'attività estrattiva, che non troveranno impiego come prodotti secondari, dovranno essere conferiti all'esterno del bacino estrattivo di Bagnolo P.te secondo quanto previsto nella documentazione allegata agli elaborati progettuali;

i. sia in fase di coltivazione che al termine degli interventi di recupero ambientale sia assicurata la corretta regimazione delle acque meteoriche, provvedendo alla manutenzione ed al tempestivo adeguamento della rete di drenaggio prevista nelle aree interessate dalla coltivazione;

j. tutti gli interventi di sistemazione morfologica e rivegetazione a carico delle aree marginali e delle zone di contorno, che si creeranno gradualmente con l'avanzare della coltivazione, dovranno essere realizzati nel più breve tempo possibile;

k. in considerazione delle difficili condizioni stagionali in cui si opera, tutti gli interventi di inerbimento previsti sulle diverse aree di cava dovranno essere realizzati con adeguate tecniche di idrosemina potenziata;

l. nella scelta dei soggetti arborei ed arbustivi da mettere a dimora sulle pedate dei gradoni e sul piazzale risultante dalla coltivazione dovranno essere privilegiate, tra quelle indicate in progetto, le specie contraddistinte da spiccate caratteristiche di pionierismo;

m. l'impianto delle specie arboreo-arbustive che interesserà sia la pedata dei gradoni, che il piazzale di cava dovrà essere realizzato secondo un sesto irregolare in modo da conferire al soprassuolo arboreo-arbustivo un aspetto il più naturaliforme possibile;

4. di dare atto delle autorizzazioni e dei pareri espressi come più sopra esplicitato ed acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 16 settembre 2008 e del 20 gennaio 2009, conservati agli atti dell'Ente e precisamente:

(omissis)

5. di considerare acquisito, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'assenso favorevole i pareri dell'A.S.L. Cuneo 1 (ex ASL 17), della Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto e della Regione Piemonte Settore Gestione Beni Ambientali Torino, in quanto i predetti soggetti, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.

6. di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione ex L.R. 45/89 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Settore provinciale Risorse Naturali, da assumere oltre i termini della presente procedura, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, recependo il parere tecnico del Corpo Forestale dello Stato.

7. di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Comune di Bagnolo Piemonte, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 30 giorni dalla notifica della presente deliberazione.

8. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione comunale ex L.R. 69/78 e s.m.i. di cui al precedente punto 7, al rispetto di tutte le prescrizioni così come sopra risultanti nonché di quelle contenute nell'Elaborato tecnico "Pre-

scrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i.”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

9. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 7 costituisce atto di avvio del procedimento di variante dello strumento urbanistico vigente.

10. di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto.

11. di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2. nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui al punto 4. sono rilasciati:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

- subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al precedente punto 3., nonché di quelle formulate dai soggetti titolari del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed esercizio degli interventi in progetto, di cui al già citato punto 4.

12. di stabilire che le eventuali modifiche al progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento di VIA, dovranno essere preventivamente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA, pena l'inefficacia del presente provvedimento.

13. di prescrivere, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, di affidare all'ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase di realizzazione delle opere e a lavori conclusi e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Cuneo 11, Cuneo.

14. di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.

15. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati.

16. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

17. di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000.

18. di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di garantire il tempestivo completamento degli adempimenti amministrativi di competenza che, ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/98 e s.m.i., dovrà avvenire entro il 24.02.2009.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Allegati

(omissis)

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1841 del 24.02.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 15 luglio 2008 dalla società S.D.N. Sport con sede in Saluzzo via Santa Caterina 39, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per derivare dal pozzo n. 6047P in comune di Piasco, la portata massima di 7,00 l/s e media di 0,29 l/s ad uso produzione di beni e servizi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato – ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 – pervenuto con nota in data 8 ottobre 2008 prot. 4344;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Piasco per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Piasco a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Piasco; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Piasco - Piasco

Alla Società S.D.N. Sport - Saluzzo

Un rappresentante della Società S.D.N. Sport dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 18 maggio 2009 alle ore 11,30, con ritrovo presso il municipio di Piasco; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Piasco restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 24 febbraio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1844 del 24.02.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 25 luglio 2008 dall'Azienda Agricola Garnero Pietro con sede in Costigliole Saluzzo via Campolungo 9, intesa ad ottenere la concessione per derivare dal pozzo n. 6051P in comune di Costigliole Saluzzo, la portata massima di 40,00 l/s ad uso agricolo (antibrina) dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno e la portata massima di 15,00 l/s e media di 1,25 l/s ad uso agricolo (irrigazione) dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato - ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 - pervenuto con nota in data 8 ottobre 2008 prot. 4344;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Costigliole Saluzzo per la durata di

quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Costigliole Saluzzo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Costigliole Saluzzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Costigliole Saluzzo- Costigliole Saluzzo

All'Azienda Agricola Garnero Pietro - Costigliole Saluzzo

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Garnero Pietro dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 18 maggio 2009 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Costigliole Saluzzo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Costigliole Saluzzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 24 febbraio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1843 del 24.02.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 24 luglio 2008 dall'Azienda Agricola Monetti Gianfranco e Mario con sede in Racconigi Nucleo Berroni 2, intesa ad ottenere la concessione per derivare dal pozzo n. 6050P in comune di Racconigi, la portata massima di 15,00 l/s e media di 0,04 l/s ad uso civile dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato - ai sensi del D.Lgs

03.04.2006 n. 152 – pervenuto con nota in data 8 ottobre 2008 prot. 4344;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l’Albo Pretorio del Comune di Racconigi per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Racconigi a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Racconigi; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

All’Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Racconigi - Racconigi

All’Azienda Agricola Monetti Gianfranco e Mario - Racconigi

Un rappresentante dell’Azienda Agricola Monetti Gianfranco e Mario dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell’art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 19 maggio 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Racconigi; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Racconigi restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell’art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 24 febbraio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n.1831 del 24.02.2009 ai sensi dell’art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

IL DIRIGENTE

Vista l’istanza presentata in data 7 maggio 2007 dal signor Gallo Matteo (omissis) e dalla signora Gallo Anna Maria (omissis), intesa ad ottenere la concessione per derivare dal pozzo 5948 in comune di Cavallermaggiore, la portata massima di 0,70 l/s e media di 0,02 l/s ad uso produzione di beni e servizi e la portata massima di 0,70 e media di 0,02 l/s ad uso civile;

visto il nulla osta dell’Autorità di Bacino del Fiume Po rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 – pervenuto in data 09 agosto 2007 prot. 3639;

visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775;

vista la legge regionale 26.04.2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n° 59;

visto il regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l’Albo Pretorio del Comune di Cavallermaggiore per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n° 30, e presso il Comune di Cavallermaggiore a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cavallermaggiore; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

All’Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Cavallermaggiore - Cavallermaggiore

Al signor Gallo Matteo e alla sig.ra Gallo Anna Maria

I sig.ri Gallo Matteo e Gallo Anna Maria dovranno presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell’art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n° 10/R, fissata il giorno 25 maggio 2009 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Cavallermaggiore; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cavallermaggiore restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo lì, 24 febbraio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1834 del 24.02.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 9 maggio 2008 dalla ditta Fissore s.n.c. con sede in Marene Via Trieste 24, intesa ad ottenere la concessione per derivare dal pozzo n° 6024P in comune di Cavallermaggiore, la portata massima di 0,80 l/s e media di 0,02 l/s ad uso civile dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato – ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 – pervenuto con nota in data 08 ottobre 2008 prot. 4344;

visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775;

vista la legge regionale 26.04.2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n° 59;

visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Cavallermaggiore per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n° 30, e presso il Comune di Cavallermaggiore a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cavallermaggiore; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Cavallermaggiore - Cavallermaggiore

Alla ditta Fissore s.n.c. - Marene

Un rappresentante della ditta Fissore s.n.c. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n° 10/R, fissata il giorno 25 maggio 2009 alle ore 11,00, con ritrovo presso il municipio di Cavallermaggiore; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cavallermaggiore restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo lì, 24 febbraio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1833 del 24.02.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03/ n. 10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 11 aprile 2008 dall'Azienda Agricola Sicurtà Claudia con sede in Savigliano Viale del Sole 15, intesa ad ottenere la concessione per derivare dal pozzo n° 6016P in comune di Savigliano, la portata massima di 40,00 l/s e media di 1,11 l/s ad uso agricolo (antibrina) dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno;

visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato – ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 – pervenuto con nota in data 7 luglio 2008 prot. 2813;

visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775;

vista la legge regionale 26.04.2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n° 59;

visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Savigliano per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore

Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n° 30, e presso il Comune di Savigliano a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Savigliano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Savigliano - Savigliano

All'Azienda Agricola Sicurtà Claudia - Savigliano

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Sicurtà Claudia dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n° 10/R, fissata il giorno 26 maggio 2009 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Savigliano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Savigliano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo li, 24 febbraio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Domanda della Società Lavaggi Elpa S.r.l. per autorizzazione alla trivellazione di un pozzo e successiva concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Pietro Mosezzo ad uso produzione di beni e servizi.

Il Responsabile

Vista la domanda in data 02/12/2008 della Società Lavaggi Elpa Srl corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Fabrizio Grioni, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 pozzo della profondità di mt. 30 in Comune di San Pietro Mosezzo nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 13 particella n. 966, nonché la successiva derivazione d'acqua (1 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso produzione di beni e servizi;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po non avendo espresso il proprio parere nei 40 gg successivi alla data di ricevimento, lo stesso si intende favorevole;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 929 in data 29/01/2009;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 – Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61) ;

ordina

La domanda in data 02/12/2008 della Società Lavaggi Elpa Srl sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore – Ambiente – Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 16/04/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 16/04/2009, all'Albo Pretorio del Comune di San Pietro Mosezzo e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 04/05/2009 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Pietro Mosezzo sito in Via Roma, 30.

Il Responsabile della
Posizione Organizzativa
Sabrina Manazza

Provincia di Novara

Concessione di derivazione d'acqua da un pozzo nel Comune di Novara ad uso civile e zootecnico alla società AN FED AGRIS.p.A.

Determina n° 5057 del 15/12/2008.

T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000 e DPGR n. 10/R del 29.07.03 Concessione di derivazione d'acqua da un pozzo nel Comune di Novara ad uso civile e ad uso zootecnico (rif. der. no-3106-084) ditta: AN FED AGRIS.p.A. con sede in via San Rocco, 17 – f.ne Lumelloigno – nel Comune di Novara.

Il Dirigente
(omissis)
determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società AN FED AGRIS.p.A. con sede in Comune di Novara – Frazione Lumelloigno - Via San Rocco, 17 (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo dal pozzo ubicato nel territorio del Comune di Novara, foglio di mappa n. 110 particella catastale n. 214, in misura di litri

al secondo massimi 2,50 (due/5) e di litri al secondo medi 0,12 (decilitri dodici) ad uso civile e ad uso zootecnico;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 09/12/2008 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di € 383,00 (Euro trecentoottantatre/00) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20937

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione - La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Novara da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 10 e 11.

Il Responsabile della posizione organizzativa
Sabrina Manazza

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 227-10859/2009 - Domanda pervenuta in data 21/10/2008 del Sig. Pochettino Giuseppe di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di San Raffaele Cimena ad uso agricolo.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 227-10859/2009 del 09/03/2009 - (Codice pratica: A/763)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (...omissis...) determina nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Pochettino Giuseppe con sede in Via Sestriere, 3 - Vinovo (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di San Raffaele Cimena ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni: 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo

di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 60 l/s, la portata media non superi i 19 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di San Raffaele Cimena distinti in Catasto dal Foglio 1 Particelle nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-16-17-18-19-20-22-23-32-43-52-53-54-55-74-75-76-77-78, Foglio 6 Particelle 1-2-4-5-6-7-8-13-16-17-18-19-20, Foglio 7 Particelle nn. 3-5-8-9-10-13-16-17, Foglio 8 Particelle nn. 3-4-5-20-21-23 aventi la superficie complessiva di Ha 115.68.46; (...omissis...)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione dirigenziale 228-10862/2009 - Domanda pervenuta in data 13/01/2009 del Sig. Gerace Domenico di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Casternone, in Comune di Val della Torre ad uso domestico.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 228-10862/2009 del 09/03/2009 - (Codice pratica: A/983)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (omissis) determina nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Gerace Domenico con sede in Via Roma, 4 - San Gillio, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Casternone, in Comune di Val della Torre ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni: 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 01-05 - 30/09, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 6,9 l/s, la portata media non superi gli 0,1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 1500 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Val della Torre, distinti in Catasto dal Foglio 32 Particelle nn. 141, 143 e 145, aventi la superficie complessiva di Ha 0.06.00; (...omissis...)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12719/2009: domanda datata 26-6-2008 della Fortis Lease S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Borgaro Torinese, in misura di l/sec massimi 2 e medi 0,03 ad uso irrigazione aree verdi.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12719/2009.

“Vista la domanda datata 26-6-2008 della Fortis Lease SpA con sede legale a Treviso, Via San Lazzaro n. 32, (omissis) intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 2 litri/

secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,03 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 1.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 20 metri; ad uso irrigazione aree verdi. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Borgaro Torinese, località Via Tetti dell'Oleo. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre. Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5675 datata 30-12-2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (.omissis..)

ordina

la sopracitata domanda datata 26-6-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Borgaro Torinese e del Comune di Caselle Torinese. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 26-5-2009 con ritrovo alle ore 10.30 presso il Municipio del Comune di Borgaro Torinese; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. (.omissis..)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda della Soc. Klima s.r.l. datata 03.07.2008 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 10 pozzi, in Comune di Rivarolo C.se, e domanda datata 01.08.2008 della Soc. Klima s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Rivarolo, in Comune di Rivarolo C.se, ad uso climatizzazione.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 316/214/2009 “ Il Dirigente del Servizio Gestione delle Risorse Idriche

Vista la domanda datata 03.07.2008 della Soc. Klima s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 10 pozzi, di cui n. 5 per il prelievo delle acque e n. 5 per la restituzione, in Comune di Rivarolo C.se, in

misura di complessivi litri/sec massimi 10 e medi 5, ad uso climatizzazione.

Vista la domanda datata 01.08.2008 della Soc. Klima s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Rivarolo, a sua volta derivato dal T. Orco, in Comune di Rivarolo C.se, in misura di litri/sec massimi 50 e medi 5 ad uso climatizzazione, con restituzione nel medesimo Canale e nello stesso Comune. Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con le note prot. n. 495 e n. 6253 datate 04.02.2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. “omissis”

ordina

le sopracitate domande in data 03.07.2008 e 01.08.2008 ed i relativi progetti saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Rivarolo C.se. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 27.05.2009 con ritrovo alle ore 10:30 presso il Municipio del Comune di Rivarolo .

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Provvidenza Faliero.”omissis”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12717/2009: domanda datata 19-6-2008 della ENI SpA – Divisione Refining & Marketing di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un nuovo pozzo in sostituzione di un pozzo esistente, in Comune di Chivasso, ad uso antincendio.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12717/2009.

“Vista la domanda datata 19-6-2008 della ENI SpA – Divisione Refining & Marketing con sede legale a Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, (omissis) intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un nuovo pozzo, in sostituzione di un pozzo esistente, con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 16,7 litri/secondo (l/s); portata media annua

(Qmed): 0,03 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 1.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 12,5 metri; ad uso antincendio. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Chivasso, località Castelrosso. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre. Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5142 datata 17-12-2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. "...omissis.."

ordina

la sopracitata domanda datata 19-6-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Chivasso. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 26-5-2009 con ritrovo alle ore 14.30 presso il Municipio del Comune di Chivasso; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. "...omissis.."

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/03 n. 10/R. Domanda di subentro della Milanese srl nella concessione di derivazione d'acqua dal torrente Stura di Lanzo a mezzo canale Nole-Villanova nel comune di Lanzo ad uso idroelettrico (Pos. 241/161 - Cod. UT. TO 00105). Assenso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della D.D. n. 250-13515 del 23/03/2009;

Il Dirigente del Servizio

"(... omissis ...)"

determina

1) di prendere atto della domanda del 21/05/07 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Milanese s.r.l. con sede legale in Saluzzo (CN) C.so Roma, 25/a, (omissis), la titolarità dell'utenza di cui al R.D. 2985 del 10/03/27 relativo alla concessione di derivazione di acqua dal T. Stura di Lanzo a mezzo del canale Nole-Villanova

in misura di mod.max. 65,00 e medi 56,26 per produrre sul salto di mt. 12,40 la potenza nom. media di kw 683,82 in Comune di Lanzo, ad uso idroelettrico corrispondente all'uso energetico di cui DPGR 15/R del 6/12/04 (Pos. 241/161 - cod.ut. TO 00105);

2) la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal R.D. 2985 del 10/03/27;

3) l'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti è a carico della Milanese S.r.l.

"(... omissis ...)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R. Domanda di subentro della società Smat S.p.A. nella concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti "Pra del Meist" e "Verna" in comune di Brosso ad uso potabile tramite acquedotto (Cod. UT. TO 01958 - Pratica 392 S 8). Assenso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della D.D. n. 254-13531 del 23/03/2009;

Il Dirigente del Servizio

"(... omissis ...)"

determina

1) Di prendere atto della domanda in data 27/06/2008 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Smat S.p.A. con sede in Torino (TO), C.so XI Febbraio n. 14 - (omissis), la titolarità della concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti "Pra del Meist" e "Verna" in Comune di Brosso ad uso potabile tramite acquedotto in misura di mod. max e medi 0,03 (l/sec. 3,0) (Cod. Utenza TO 01958 - Pratica 392 S 8).

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 463-155607 del 13/06/2003 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Smat S.p.A.

"(... omissis ...)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/03 n. 10/R. Domanda in data 19/03/2007 della Turati Energia srl di subingresso nella concessione di derivazione d'acqua dl torrente chisone in comune di Perosa Argentina ad uso idroelettrico (Pratica 87/45 - Cod. UT. TO 916). Assenso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della D.D. n. 251-13521 del 23/03/2009.

Il Dirigente del Servizio

"(... omissis ...)"

determina

1) Di prendere atto della domanda in data 19/03/2007 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Società Turati Energia S.r.l. con sede in Borgata Chianavasso n. 2 - 10063 Pomaretto (TO), (omissis), la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chisone nel territorio del Comune di Perosa Argentina in misura di

mod. max 70,0 e mod. medi 55,0 per produrre sul salto di metri 15,49 la potenza nominale media di kw 835,25, ad uso idroelettrico corrispondente all'uso energetico di cui al D.P.G.R. 6/12/2004 n. 15/R (Pratica prov. 87/45 – cod. utenza TO 916);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dal predetto D.P.R. 26/10/1955 n. 8326;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del soggetto subentrante.

(... omissis ...)

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R. Domanda di subentro della Azienda agricola Bonetto Domenica nella concessione di derivazione d'acqua da un pozzo in comune di Villafranca P.te ad uso irriguo (Cod. UT. TO 01943 - Pratica P 12047).

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 256-13538 del 23/03/2009;

Il Dirigente

“(... omissis ...)

determina

1) Di prendere atto della domanda in data 20/05/2008 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Sig.ra Bonetto Domenica in qualità di titolare della Az. Agricola Bonetto Domenica con sede legale in Villafranca P.te (TO), Fraz. San Nicola n. 19, la titolarità della concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante pozzo in Comune di Villafranca P.te ad uso irriguo, in misura di mod. max 0,79 (79 litri/sec) e medi 0,0065 (0,65 litri/sec) per irrigare 4.07.00 ha di terreno senza restituzione, corrispondenti ad un volume annuo pari a 10.080 metri cubi (Codice Ut. TO 01943 - Pratica P 12047);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 436-140796 del 05/06/2003 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del subentrante.

(... omissis ...)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12715/2009: domanda in sanatoria datata 30-5-2008 della Di Costa Giuseppe s.a.s. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Nichelino, in misura di l/sec massimi 6 e medi 2,3 ad uso processo produttivo e raffreddamento.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12715/2009.

“Vista la domanda in sanatoria datata 30-5-2008 della Di Costa Giuseppe s.a.s. con sede legale in Nichelino, Via Torricelli n. 16, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 6 litri/secondo (l/s); portata media annua

(Qmed): 2,3 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 72.610 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 18,2 metri; ad uso processo produttivo e raffreddamento. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Nichelino, località Via Torricelli n. 16. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre. Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 495 datata 4-2-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (...omissis..)

ordina

la sopracitata domanda in sanatoria datata 30-5-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Nichelino e del Comune di Torino. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 4-6-2009 con ritrovo alle ore 10.30 presso il Municipio del Comune di Nichelino; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. “..omissis..”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12697/2009: domanda datata 5-11-2007 del Caseificio San Martino Srl di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Trana, in misura di l/sec massimi 5 e medi 1,09 ad uso produzione latticini, lavaggio impianti di produzione ed alimentazione centrale termica.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12697/2009.

“Vista la domanda datata 5-11-2007 del Caseificio San Martino Srl con sede legale a Trana, Via Zona Industriale n. 1/A, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 5

litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 1,09 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 34.500 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 65 metri; ad uso produzione latticini, lavaggio impianti di produzione ed alimentazione centrale termica.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Trana, località Borgata Moranda. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 495 datata 4-2-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (.omissis..)

ordina

la sopracitata domanda datata 5-11-2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Trana e del Comune di Sangano.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 4-6-2009 con ritrovo alle ore 14.30 presso il Municipio del Comune di Trana; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. (.omissis..)

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/03 n. 10/R. Domanda di subingresso della Società agricola "La Cascina del Mulino s.s." nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Villastellone ad uso agricolo per irrigare 3 ha di terreno (Cod. UT. TO 10232 - Pratica 000255). Assenso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 257-13544 del 23/03/2009;

Il Dirigente del Servizio

"(... omissis ...)

determina

1) Di prendere atto della domanda in data 20/2/2008 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Società Agricola "La Cascina del Mulino s.s." con sede in Via Zappata n. 17 - 10029 Villastellone (TO) - (omissis), la titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Villastellone, ad uso agricolo, per irrigare 3 ha di terreno (codice utenza TO10232 - pratica n. 000255);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 896-468273 del 22/11/2005 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico dei soggetti subentranti.

"(... omissis ...)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/03 n. 10/R. Domanda di subingresso della sig.ra Garnero Domenica nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Piscina ad uso agricolo per irrigare 4 ha di terreno (Pratica 010058 - Cod. UT. TO 11362). Assenso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 253-13526 del 23/03/2009;

Il Dirigente del Servizio

"(... omissis ...)

determina

1) Di prendere atto della domanda in data 9/10/2007 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Sig.ra Garnero Domenica, residente in Via Martini n. 4 - 10060 Piscina (TO) - (omissis), la titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Piscina, ad uso agricolo, per irrigare 4 ha di terreno (pratica 010058 - cod. ut. TO 11362);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 316-73339 del 06/03/2006 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico soggetto subentrante.

"(... omissis ...)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/03 n. 10/R. Domanda di subentro della Azienda agricola Bonetto Domenica nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da un pozzo in comune di Villafranca P.te ad uso agricolo (Cod. UT. TO 10668 - PR. 000713). Assenso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 255-13535 del 23/03/2009;

Il Dirigente

"(... omissis ...)

determina

1) Di prendere atto della domanda in data 20/05/2008 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Sig.ra Bonetto Domenica in qualità di titolare della Azienda Agricola Bonetto Domenica con sede legale in Villafranca Piemontete (TO), Frazione San Nicola n. 19, (omissis), la titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua sotterranea sotterranea mediante un pozzo in Comune di Villafranca P.te ad uso agricolo, per irrigare 25,57 ha di terreno (Codice Utenza TO 10668 - Pratica 000713);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 38-7790 del 11/01/2006 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del subentrante.

(... omissis ...)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/03 n. 10/R. Domanda di subingresso della San Carlo Immobiliare srl nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Torino ad uso civile (PR. 022124 - Cod. UT. TO 12682). Assenso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 252-13524 del 23/03/2009;

Il Dirigente del Servizio

"(... omissis ...)

determina

1) Di prendere atto della domanda in data 22/01/2008 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla società San Carlo Immobiliare S.r.l. con sede legale in Via Lagrange n. 2 - 10123 Torino (TO) (omissis), la titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Torino, ad uso climatizzazione locali, corrispondente all'uso civile di cui al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in misura di 2,7 l/s massimi e 0,07 l/s medi (pratica n. 022124 - codice utenza TO 12682);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 1258-337519 del 09/10/2006 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del soggetto subentrante.

(... omissis ...)"

Provincia di Vercelli

Ordinanza n. 0026846 del 06.04.2009. Istanza in data 11.02.2009 della ditta Allara S.p.A. per autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee in Comune di Arborio e concessione per uso lavaggio inerti dell'acqua scoperta. Pratica n. 1788.

Il Direttore del Settore

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 11.02.2009 della ditta Allara S.p.A. con sede legale in Strada Frassineto Po, 42 del

Comune di Casale Monferrato, corredata dal progetto di pari data, a firma del dott. geol. Alberto Gallerio, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee da falda freatica da effettuarsi su terreno distinto a catasto sul foglio 22, particella 120 del Comune di Arborio, nonché la concessione per poter utilizzare l'acqua scoperta nella misura di lt/sec. 25 massimi, corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di circa mc. 270.000 da utilizzarsi per lavaggio inerti;

Vista la nota n. 867 del 12.03.2009 con la quale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 16 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, l'Autorità di bacino del Po ha espresso il proprio parere favorevole;

ordina

La domanda sopraccitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione delle Risorse Idriche - Servizio Risorse Idriche dell'Amm. ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 16.04.2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Vercelli a decorrere dal 16.04.2009. Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione delle Risorse Idriche - Servizio Risorse Idriche dell'Amm. ne Provinciale di Vercelli. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Arborio, al Comando Regione Militare Nord di Torino e all'ARPA di Vercelli.

La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 04.06.2009 con ritrovo alle ore 10,30 presso l'ufficio tecnico del Comune di Arborio, con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm. ne Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Zaccuri.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Il Direttore del Settore
Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

Rinnovo licenza di attingimento d'acqua dal torr. Cervo nei Comuni di Formigliana e Balocco per uso irriguo assentito alla ditta La Boschiva con determinazione n. 2931 del 09.07.2008. Pratica n. 1706.

Il Dirigente responsabile
(omissis)

determina

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta La Boschiva srl con sede legale in Cascina Bennone del Comune di Formigliana (omissis) il rinnovo della licenza, già oggetto della determinazione dirigenziale n. 3365 del 29.06.2007, per poter continuare ad attingere dal torr. Cervo nei Comuni di Formigliana e Balocco la quantità massima di lt/sec. 40 massimi d'acqua corrispondente ad un volume annuo di mc. 15.000 da utilizzarsi per irrigare ettari 23 circa di terreni situati nei Comuni di Formigliana e Balocco.

(omissis)

Il Responsabile del Settore
Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

Rinnovo licenza di attingimento d'acqua dal torr. Elvo in Comune di Casanova Elvo per uso irriguo assentita alla ditta Az. Agr. De Giuli con determinazione n. 3179 del 29.07.2008. Pratica n. 1707.

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Azienda Agricola De Giuli con sede legale in Via S. Vittore, 47 del Comune di Milano (omissis) il rinnovo della licenza, già oggetto della determinazione dirigenziale n. 3366 del 29.06.2007, per poter continuare ad attingere dal torr. Elvo in Comune di Casanova Elvo la quantità massima di lt/sec. 20 massimi d'acqua corrispondente ad un volume annuo di mc. 6.000 da utilizzarsi per irrigare ettari 16 circa di terreni situati in Comune di Casanova Elvo.

(omissis)

Il Responsabile del Settore
Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

Licenza di attingimento d'acqua dal torr. Rovasenda in Comune di Villarboit per uso irriguo assentita alla ditta Vaccino Antonio con determinazione n. 16 del 11.02.2009. Pratica n. 1722.

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Vaccino Antonio con sede legale in frazione S. Marco, 13 del Comune di Villarboit (omissis) il rinnovo della licenza, oggetto della determinazione dirigenziale n. 4536 del 26.09.2007, per poter continuare ad attingere dal torrente Rovasenda in Comune di Villarboit la quantità massima di lt/sec. 20 d'acqua da utilizzarsi per scopi agricoli (irrigazione risaie).

(omissis)

Il Responsabile del Settore
Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

Concessione derivazione d'acqua dal Fiume Sesia in Comune di Vercelli assentita alla Azienda Agricola Bisagno Gian Battista e Antonio per uso agricolo con determinazione n. 178 del 26/02/2009. Prat. n. 1777.

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 04.02.2009, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Azienda Agricola Bisagno G. Battista e Antonio, con sede legale in frazione Tenuta Borghesa del Comune di Confienza. (omissis), la concessione di derivazione dal fiume Sesia in Comune di Vercelli, di lt/sec 10 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 84.672 da utilizzare per scopi agricoli e precisamente per irrigare ettari 23 di terreni censiti a catasto al foglio n. 57 particelle 169, 205, 215, 221 del Comune di Vercelli;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;

4) Di stabilire che Il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2008 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 21 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Il concessionario dovrà inoltre acquisire tutte le eventuali altre autorizzazioni, ove prescritte.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 10 del 31.03.2009

omissis

Art. - 9 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Omissis

Provincia di Vercelli

Concessione derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli assentita al Policlinico di Monza - Casa di Cura - Presidio Santa Rita di Vercelli con determinazione n. 210 del 02/03/2009. Prat. n. 1699.

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 03.12.2008, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Policlinico di Monza - Casa di cura - Presidio Santa Rita di Vercelli con sede legale in P.zza V Giornate, 10 del Comune di Milano (omissis), la concessione di derivazione, a mezzo di un pozzo, in Comune di Vercelli, di lt/sec. 1 massimi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc. 7.776 d'acqua da utilizzare per scopi civili (condizionamento ambienti)

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2008 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte

- P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone viene fissato in € 126 (centoventisei) pari al minimo ammesso così come stabilito dalla determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Responsabile del Settore (Ing. Giorgetta Liardo)

Estratto del disciplinare n. 9 del 31.03.2009

omissis

Art. - 8 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Omissis

Provincia di Vercelli

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli per lavaggio inerti assentita alla ditta Cave del Sesia con determinazione n. 321 del 10/03/2009. Prat. n. 868.

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

1) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Cave del Sesia srl, con sede in C.so Rigola, 217 del Comune di Vercelli (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della D.G.R. n. 137-7887 del 22.07.1991, per poter continuare a derivare da falda sotterranea (sub alveo del fiume Sesia), a mezzo di un pozzo in Comune di Vercelli, lt/sec 5 massimi d'acqua da utilizzare lavaggio inerti.

2) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 01.01.2009 giorno successivo alla scadenza della precedente concessione assentita con D.G.R. n. 137-7887 del 22.07.1991. L'esercizio dell'utenza continuerà ad essere subordinata

alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 2199 di repertorio del 09.11.1992 regolante la precedente concessione, previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

3) Di stabilire che il canone dovrà, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a

“Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale “Canone per l'uso delle acque pubbliche”. Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 1474,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006.

4) Di stabilire che dovrà essere esibita, al momento del ritiro del presente provvedimento, la ricevuta del pagamento di € 726,67 dovute per l'adeguamento dell'importo del deposito cauzionale, originariamente versato, in ragione degli avvenuti aggiornamenti del canone, così come previsto dall'art. 30, comma 11 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore
Giorgetta Liardo

Regione Piemonte
Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino
R.D. 523/1904, D.Lgs. n. 275/1993, D.Lgs.n. 112/1998, L.R.44/2000, D.G.R. n. 44-5084/2002, D.G.R. n.1-7321 del 08/10/2002, Direttiva tecnica dell'Autorità di Bacino del Fiume Po adottata con deliberazione n. 9/2006 del 05/04/2006. Domanda in data 20.03.2009 della Ditta Calcestruzzi Faure srl per ottenere la concessione relativa all'estrazione di materiale litoide dall'alveo

del torrente Cenischia a monte di un'esistente traversa, nel Comune di Venaus (TO).

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002

si rende noto

che la Ditta Calcestruzzi Faure srl con sede in Salbertrand (TO)-Regione Chenebieres, ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino domanda in data 20.03.2009 per ottenere la concessione di estrazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Cenischia, nel comune di Venaus (TO), per un volume totale di 9.690,6 mc accumulatosi a monte di un'esistente opera di trattenuta a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2008.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'estrazione prevista, nel limite del volume suddetto, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino – Via Belfiore, 23 – Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopra citato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

TERNA S.p.A. - Torino

Razionalizzazione RTN a 132 kV nella Val d'Ossola Sud - Decreto di asservimento n. DEC/UEA/0032.

TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

Ufficio espropri e asservimenti

Via Arno, 64 - 00198 Roma

Razionalizzazione RTN a 132 kV nella Val D'Ossola Sud, nelle Province di Verbania-Cusio-Ossola e Novara, opera autorizzata con decreto n. 239/EL – 39/44/2007 emanato il 21.12.2007 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nei Comuni di: Anzola d'Ossola, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna, Ornavasso, Pieve Vergonte, Premosello-Chiovenda, Vogogna (in provincia di Verbania-Cusio-Ossola), Ameno, Armeno, Borgomanero, Briga Novarese, Bolzano Novarese, Inverio e Miasino (in provincia di Novara) .

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento n. DEC/UEA/0032 in data 25/03/2009, con il quale è stata imposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio dei Comuni di Ameno, Armeno, Miasino e Pettenasco (NO); di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità che, giusta il citato Decreto, è stata depositata

presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma come risulta dalle relative quietanze:

COMUNE DI AMENO

DE GAUDENZI Anna nata a Miasino il 10/12/1934; FORTIS Maria Grazia nata a Armeno il 21/02/1965.

Foglio 2; Particella 9; Prato; superficie asservita mq. 95; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 139 del 18.02.2009 di € 27.00 (ventisetteeuro/00).

TASSERA Marisa nata a Miasino il 09/02/1964; TASSERA Ermanno nato a Miasino il 15/11/1933.

Foglio: 2; Particella: 4; Prato, superficie asservita mq. 180; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 140 del 18.02.2009 di € 45.00 (quarantacinqueeuro/00).

COSTA Teresa nata a Ameno il 12/01/1880; DE AMBROSIO Ettore nato a Ameno il 04/05/1910; DE AMBROSIO Eusebio nato a Ameno il 11/01/1912; DE AMBROSIO Gildo nato a Ameno il 23/08/1916; DE AMBROSIO Giuseppe nato a Ameno il 14/04/1916; DE AMBROSIO Valentino nato a Ameno il 18/09/1918; MORA Aldo nato a Ameno il 20/06/1908; MORA Francesco nato a Ameno il 15/07/1911; MORA Letizia nata a Ameno il 25/11/1913; MORA Liliana nata a Ameno il 11/04/1931; MORA Maddalena nata a Ameno il 24/10/1920; MORA Margherita nata a Ameno il 02/11/1921; MORA Maria nata a Ameno il 24/02/1924; MORA Maria nata a Ameno il 13/03/1923; MORA Marianna nata a Ameno il 08/12/1929.

Foglio: 2; Particella: 44; Prato, superficie asservita mq. 975; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 141 del 18.02.2009 di € 508,00 (cinquecentoottoeuro/00).

FALCIOLA Giuliano nato a Miasino il 19/02/1933.

Foglio: 2; Particella: 42; Seminativo, superficie asservita mq. 230; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 142 del 18.02.2009 di € 48,00 (quarantottoeuro/00).

CERESA Assunta nata a Ameno il 04/07/1933.

Foglio: 2; Particelle: 354, 343; Prato, superficie asservita mq. 7720; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 143 del 18.02.2009 di € 3537,00 (tre milacinquecentotrentasette euro/00).

QUENDOX Jeannine nata in Svizzera il 28/10/1926.

Foglio 2; Particella 331; Seminativo; superficie asservita mq. 585; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 144 del 18.02.2009 di € 296.00 (duecentonovantaseieuro/00).

MONTI Roberto nato in Svizzera il 05/06/1914.

Foglio 2; Particella 127; Seminativo; superficie asservita mq. 895; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 145 del 18.02.2009 di € 347.00 (trecentoquarantasetteeuro/00).

CERESA Franco nato a Ameno il 02/09/1933.

Foglio 2; Particella 144; Seminativo; superficie asservita mq. 725; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 146 del 18.02.2009 di € 213.00 (duecentotredicieuro/00).

GODI Maria nata a Ameno il 07/08/1910.

Foglio 2; Particella 146, 147; Prato; superficie asservita mq. 3575; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 147 del 18.02.2009 di € 1757.00 (millesettecentocinquantesette euro/00).

PANZERI Angelo nato a Ameno il 12/02/1903; PANZERI Iolanda nata a Ameno il 11/05/1905; PANZERI Maria nata a Ameno il 09/07/1907; PEZZONI Renzo nato a Ameno il 15/08/1902.

Foglio 2 Particella 180 Prato arb.; Foglio 2 Particella 176 Prato; superficie asservita mq. 760; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 148 del 18.02.2009 di € 179.00 (centosettantanoveeuro/00).

BAGUTTI Maria nata a Savigliano il 09/05/1903; BERTINOTTI Yvonne, Josephine nata in Svizzera il 28/09/1923.

Foglio 2; Particella 187; Sem arb.; superficie asservita mq. 830; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 149 del 18.02.2009 di € 313.00 (trecentotredicieuro/00).

COSTA Anna nata a Lagosta il 26/07/1906; TASSERA Angela nata a Roma il 15/08/1938; TASSERA Carla nata a Roma il 12/09/1934; TASSERA Vanda nata a Roma il 06/12/1936.

Foglio 2; Particella 213; Sem arb.; superficie asservita mq. 1020; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 150 del 18.02.2009 di € 442.00 (quattrocentoquarantadueeuro/00).

CALDI Carolina nata a Ameno il 12/11/1906; CALDI Caterina nata a Ameno il 7/09/1910; CALDI Costantina nata a Ameno il 17/08/1927; CALDI Maria Antonietta Ernestina nata a Ameno il 16/11/1918; CALDI Maria Elisabetta nata il 05/11/1921; CALDI Virginia nata a Ameno il 09/09/1923; CALDI Giacomo nato a Armeno il 7/03/1904; CALDI Giacomo Armeno il 29/01/1900; CALDI Giovanni nato a Armeno il 25/12/1913; CALDI Giuseppina nata a Miasino il 29/02/1908; CALDI Guglielmina nata a Miasino il 23/06/1912; CALDI Olga nata a Ameno il 12/11/1906; FRATTINI Aurora nata a Ameno il 04/07/1922; FRATTINI Daniela nata a Novara il 20/11/1951; FRATTINI Livia nata a Novara il 04/02/1949; GODIO Rosalba nata a Cressa il 05/08/1949; MOSCATO Andrea nato a Borgomanero il 19/04/1974; MOSCATO Fernanda nata a Ameno il 11/11/1943; MOSCATO Roberta nata a Borgomanero il 14/03/1976; TONELLI Pierina nata a Novara il 15/11/1917.

Foglio 2; Particella 220; Bosco ceduo.; superficie asservita mq. 280; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 151 del 18.02.2009 di € 43.00 (quarantatre euro/00).

BEDONI Attilio nato a Ameno il 19/09/1924; BEDONI Ermenegildo nato a Ameno il 18/12/1935; BEDONI Giuditta nata a Ameno il 10/11/1926; BEDONI Giuseppina nata a Ameno il 24/10/1927; BEDONI Marco nato a Ameno il 03/11/1901; BEDONI Romeo nato a Ameno il 25/10/1927.

Foglio 2 Particella 223; Bosco ceduo, Foglio 6 Particella 161 Sem arb.; superficie asservita mq. 990; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria

dello Stato di Roma n. 152 del 18.02.2009 di € 313.00 (trecentotredicieuro/00).

BRACHT Sabine Maria nata in Germania il 15/06/1962; BRACHT Wolfgang nato in Germania il 21/07/1962; DORFLINGER Therisia Ulrike nata in Germania il 25/02/1960.

Foglio 2; Particella 314; Sem arb.; superficie asservita mq. 1200; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 153 del 18.02.2009 di € 490.00 (quattrocentonovantaeuro/00).

BAGNATI Andrea nato a Borgomanero il 21/09/1968; BAGNATI Anna nata a Omegna il 23/05/1973; BAGNATI Ettore nato a Suno il 13/04/1938; PASTORI Delfina nata a Ameno il 21/1/1885; RIGONI Assunta nata a Ameno il 12/02/1902; RIGONI Giovanni nato a Ameno il 5/07/1903; RIGONI Giuseppe nato a Ameno il 16/06/1904; RIGONI Maria nata a Ameno il 15/04/1907; RIGONI Maria nata a Ameno il 15/03/1907; RIGONI Michele nato a Ameno il 6/06/1906; ROMAGNOLI Antonio nato a Ameno il 13/12/1945; ROMAGNOLI Enrico nato a Ameno il 22/08/1937; ROMAGNOLI Letizia nata a Ameno il 13/06/1943; ROMAGNOLI Maria Rosa nata a Ameno il 12/06/1939; ROSATI Anna nata a Armeno il 21/05/1909; ROSATI Gianna nata a Armeno il 19/04/1911; ROSATI Roberto nato a Armeno il 28/06/1915; VACCIAGA Angela nata a Miasino il 7/03/1903; VACCIAGA Cesarina nata a Miasino il 14/07/1905; VACCIAGA Francesco nato a Miasino il 4/09/1907; VACCIAGA Maria nata a Miasino il 10/03/1909.

Foglio 2; Particella 269 Seminativo, Foglio 6 Particella 241 Seminativo, Foglio 6 Particella 242 Bosco misto.; superficie asservita mq. 2800; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 154 del 18.02.2009 di € 1044.00 (millequarantaquattroeuro/00).

BORRE' Andreina nata a Invorio il 12/08/1937; BORRE' Alceo nato a Invorio il 03/01/1935; BORRE' Angela nata a Invorio il 26/08/1930; BORRE' Cinzia nata a Borgomanero il 24/04/1972; BORRE' Elisa Maria nata a Borgomanero il 28/01/1978; BORRE' Manlio nato a Invorio il 03/03/1942; BORRE' Perside nato a Invorio il 15/11/1927; BORRE' Smeraldo nato a Invorio il 21/11/1932; STRIGINI Walter Bartolomeo Dante nato in Svizzera il 09/12/1968; TRAVAINI Rosanna nata a Gattica il 01/10/1944.

Foglio 2 Particella 266 B.A.F., Foglio 2 Particella 268 Bosco Ceduo, Foglio 3 Particella 432 Prato arb.; superficie asservita mq. 3925; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 155 del 18.02.2009 di € 747.00 (settecentoquarantasetteeuro/00).

VINCENZI Carlo nato a Carate Brianza il 28/08/1923.

Foglio 6; Particella 11; Castagneto; superficie asservita mq. 1805; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato n. 156 del 18.02.2009 di € 339.00 (trecentotrentanoveeuro).

MOLLEYRES Martin Gustave nato in Svizzera il 06/12/1906; NERI Fiorenzo nato a Ameno il 04/05/1944; NERI Giancarlo nato a Milano il 29/12/1940; NERI Giuditta nata in Svizzera il 06/01/1907; NERI Giuseppina nata in Svizzera il 08/05/1917; NERI Luigi nato in Svizzera il 20/09/1909; NERI Maria nata in Svizzera il

01/11/1905; PARIETTI Amelia Lucia nata in Svizzera il 24/06/1908.

Foglio 6; Particella 42; Castagneto; superficie asservita mq. 6485; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 157 del 18.02.2009 di € 1334.00 (milletrecentotrentaquattroeuro/00).

ARRIGHI Rosa di Eugenio nata a Ameno il 11/01/1911; GATTONI Angela nata a Ameno il 17/12/1908; GATTONI Claudio nato a Ameno il 04/02/1910; GATTONI Giuseppa nata a Ameno il 22/08/1922.

Foglio 6; Particella 85; Prato arb; superficie asservita mq. 405; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 158 del 18.02.2009 di € 138.00 (centotrentottoeuro/00).

ALLEGRA Angela Maria nata a Gozzano il 01/07/1946; ALLEGRA Franco nato a Gozzano il 30/11/1913.

Foglio 6; Particella 75; Sem arb; superficie asservita mq. 430; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 159 del 18.02.2009 di € 204.00 (duecentoquattroeuro/00).

BEDONI Marino nato a Ameno il 09/06/1951.

Foglio 6; Particella 76; Sem arb; superficie asservita mq. 875; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 160 del 18.02.2009 di € 402.00 (quattrocentodueeuro).

DE AMBROSI Maria Giovanna nata a Ameno il 30/07/1946.

Foglio 6; Particella 160; Sem arb; superficie asservita mq. 110; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 161 del 18.02.2009 di € 54.00 (cinquantaquattroeuro/00).

COLOMBO Maria Grazia nata a Arluno il 01/05/1950.

Foglio 6; Particella 164; Sem arb; superficie asservita mq. 315; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 162 del 18.02.2009 di € 142.00 (centoquarantadueeuro/00).

CALIEZI Helena nata in Svizzera il 21/03/1925; ZACCHEO Maria nata a Venezia il 05/07/1916.

Foglio 6; Particella 168, 328 Sem arb, Foglio 6, Particella 329 Seminativo; superficie asservita mq. 2315; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 163 del 18.02.2009 di € 1198.00 (millecentonovantottoeuro/00).

CERANINI Giovanni nato a Ameno il 28/08/1896; GIACOLETTI Augusta nata a Armeno il 20/02/1915; GIACOLETTI Maddalena nata a Armeno il 11/04/1916; GIACOLETTI Maria nata a Armeno il 28/10/1918; GIACOLETTI Rosa nata a Armeno il 07/04/1920; GIACOLETTI Vittoria nata a Armeno il 25/07/1923.

Foglio 6; Particella 171; Sem arb; superficie asservita mq. 235; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 164 del 18.02.2009 di € 114.00 (centoquattordicieuro/00).

BELTRAMI Angela nata ad Ameno il 04/09/1885.

Foglio 6; Particella 176; Sem arb; superficie asservita mq. 341; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 165 del 18.02.2009 di € 164.00 (centosessantaquattroeuro/00).

FANTINI Anna Maria nata a Ameno il 20/04/1944; FANTINI Carlo nato ad Armeno il 12/05/1941.

Foglio 6; Particella 177, 179, 180; Sem arb; superficie asservita mq. 840; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 166 del 18.02.2009 di € 378.00 (trecentosettantottoeuro/00).

CARAMINI Lidia nata a Ameno il 28/11/1938; CURIONI Angela nata a Ameno il 03/12/1902; CURIONI Antonio nato a Ameno il 22/07/1904; CURIONI Carolina nata a Ameno il 08/11/1899; GIAZZI Angela nata a Ameno il 08/11/1899; GIAZZI Antonio nato a Ameno il 08/11/1899; GIAZZI Carlo nato a Ameno il 19/06/1898; GIAZZI Caterina Rosa nata a Ameno il 27/10/1908; GIAZZI Maria nata a Ameno il 15/04/1904; GIAZZI Marianna nata a Ameno il 11/07/1911; TRAVAGLINI Antonio nato a Ameno 22/07/1885; TRAVAGLINI Battista nato a Ameno il 13/03/1888; TRAVAGLINI Giuseppe nato a Ameno il 23/11/1893; TRAVAGLINI Vittorio nato a Ameno il 04/04/1896.

Foglio 6; Particella 178; Semin irr; superficie asservita mq. 75; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 167 del 18.02.2009 di € 37.00 (trentasetteeuro/00).

BACCHETTA Maria Antonietta nata a Ameno il 18/02/1939.

Foglio 10; Particella 154; Castagneto; superficie asservita mq. 1610; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 168 del 18.02.2009 di € 286.00 (duecentoottantaseieuro/00).

PARACCHINI Angela nata a Gozzano il 10/12/1913; PARACCHINI Giovanni nato a Gozzano il 23/10/1907; PARACCHINI Giuseppina nata a Gozzano il 11/04/1945; PARACCHINI Italo nato a Bolzano Novarese il 22/09/1910; PARACCHINI Pierina nata a Bolzano Novarese il 14/08/1947; PARACCHINI Piero Giorgio nato a Gozzano il 13/07/1943.

Foglio 10; Particella 153; Castagneto; superficie asservita mq. 2045; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 169 del 18.02.2009 di € 435.00 (quattrocentotrentacinqueeuro/00).

ERBEA Giuseppe nato a Borgomanero il 17/01/1972.

Foglio 10; Particella 155; Prato arb.; superficie asservita mq. 820; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 170 del 18.02.2009 di € 274.00 (duecentosettantaquattroeuro/0).

BERTOLOSI Angela nata a Ameno il 03/11/1893; BERTOLOSI Antonietta nata a Ameno il 02/04/1899; BERTOLOSI Giulio nato a Ameno il 21/05/1902; BERTOLOSI Maria nata a Ameno il 14/08/1904; BERTOLOSI Rita nata a Ameno il 31/10/1906.

Foglio 10; Particella 229; Prato arb; superficie asservita mq. 975; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 171 del 18.02.2009 di € 362.00 (trecentosessantadueeuro/00).

GUIDETTI Ernesto nato a Ameno il 24/09/1893.

Foglio 10; Particella 230, 232; Prato arb; superficie asservita mq. 2225; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 172 del 18.02.2009 di € 1058.00 (millecinquantottoeuro/00).

SACCO Marco nato a Bogogno il 13/11/1943; SACCO Maria Davidina nata a Bogogno il 04/05/1942.

Foglio 10; Particella 236; Castagneto; superficie asservita mq. 1420; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 173 del 18.02.2009 di € 235.00 (duecentotrentacinqueeuro/00).

BARCHIETTO Albina nata a Ameno il 03/03/1909; BIANCHI Anita nata a Ameno il 19/07/1906; BIANCHI Maddalena nata a Ameno il 17/11/1909.

Foglio 10; Particella 239; Castagneto; superficie asservita mq. 2130; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 174 del 18.02.2009 di € 388.00 (trecentoottantottoeuro/00).

COMUNE DI ARMENO

BASALINI Battista nato a Omegna il 26/07/1961.

Foglio: 24; Particella: 178; Prato, superficie asservita mq. 100; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 175 del 18.02.2009 di € 21,00 (ventunoeuro/00).

PRIMATESTA Luciana nata a Pettenasco il 02/07/1933.

Foglio: 24; Particella: 208; Prato, superficie asservita mq. 270; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 176 del 18.02.2009 di € 73,00 (settantatreeuro/00).

MOREA Ferruccio nato a Premosello-Chiovena il 18/04/1967.

Foglio: 24; Particella: 210; Prato, superficie asservita mq. 465; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 177 del 18.02.2009 di € 161,00 (centosessantunoeuro/00).

COMUNE DI MIASINO

FRISA Maria Luisa nata a Borgomanero il 25/05/1934.

Foglio: 1 Particella 201 Prato, Foglio 2 Particella 223 Prato arb, superficie asservita mq. 820; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 59 del 18.02.2009 di € 300,00 (trecentoeuro/00).

CALDI Maria nata a Ameno il 12/12/1912.

Foglio: 1; Particella: 244; Seminativo, superficie asservita mq. 175; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 60 del 18.02.2009 di € 84,00 (ottantaquattroeuro/00).

STRIGINI Albina nata a Miasino il 29/09/1912; STRIGINI Alfredo nato a Miasino il 20/09/1901; STRIGINI Amalia nata a Miasino il 07/01/1914; STRIGINI Antonio nato a Miasino il 06/09/1903.

Foglio: 1; Particella: 256; Prato, superficie asservita mq. 105; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 61 del 18.02.2009 di € 37,00 (trentasetteeuro/00).

ANCHISI Dario nato a Orta San Giulio il 15/09/1919; ANCHISI Elio nato a Orta San Giulio il 17/06/1915.

Foglio: 1; Particella: 252; Prato irr, superficie asservita mq. 195; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 62 del 18.02.2009 di € 86,00 (ottantaseieuro/00).

CALDI Dina nata in Francia il 29/08/1926; CALDI Janine Maria nata in Francia il 28/03/1937.

Foglio: 2; Particella: 222; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 710; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 63 del 18.02.2009 di € 117,00 (centodiciassetteeuro/00).

S.R.L. S.I.A.T.A. SOCIETA' INCREMENTI ATTIVITA' TURISTICHE AGRICOLE.

Foglio: 3; Particella: 211; Bosco misto, superficie asservita mq. 7185; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 64 del 18.02.2009 di € 1797,00 (millesettecentonovantasetteeuro/00).

CELTO Carlo nato a Miasino il 29/12/1886; CELTO Emilio nato a Miasino il 04/07/1878; CELTO Giovanni nato a Miasino il 09/09/1972; CELTO Giuseppe nato a Miasino il 24/03/1969; CELTO Luigi nato a Miasino il 16/03/1967; CELTO Pietro nato a Miasino il 19/06/1975.

Foglio: 3; Particella: 324; Seminativo, superficie asservita mq. 1805; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 65 del 18.02.2009 di € 804,00 (ottocentoquattroeuro/00).

BISONI Luigi nato a Miasino il 08/11/1908; BISONI Serafina nata a Miasino il 16/09/1905.

Foglio: 3; Particella: 325; Sem arb, superficie asservita mq. 2700; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 66 del 18.02.2009 di € 1518,00 (millecinquecentodiciottoeuro/00).

MAULINI Umberto nato a Miasino il 05/12/1951; PAZZETTI Annetta nata a Miasino il 15/06/1915.

Foglio: 3; Particella: 327; Seminativo, superficie asservita mq. 745; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 67 del 18.02.2009 di € 373,00 (trecentosettantatreeuro/00).

BLITO Giuseppe nato a Miasino il 18/01/1889; BLITO Maria Antonietta nata a Invorio il 30/11/1937; PECORINI Rosa nata a Ameno il 18/09/1898; SARTORETTI Antonia nata a Miasino il 20/06/1908; SARTORETTI Erminia nata a Miasino il 30/10/1929; WIGET Marc Jacques nato in Svizzera il 21/11/1956.

Foglio: 3; Particella: 354; Seminativo, superficie asservita mq. 730; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 68 del 18.02.2009 di € 425,00 (quattrocentoventicinqueeuro/00).

COMUNE DI PETTENASCO

MAULINI Giuseppe nato a Premosello-Chiovena il 03/04/1954.

Foglio: 3; Particella: 47; Castagneto, superficie asservita mq. 340; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 54 del 18.02.2009 di € 42,00 (quarantadueeuro/00).

BASALINI Alda nata a Pettenasco il 28/08/1928; BASALINI Pierangela nata a Armeno il 16/03/1960; BASALINI Vincenzina nata a Armeno il 17/06/1962; LILLA Rosa nata a Armeno il 13/08/1939.

Foglio: 3; Particella: 26, 36, 38; Castagneto, superficie asservita mq. 2280; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 55 del 18.02.2009 di € 457,00 (quattrocentocinquantasetteeuro/00).

ANCHISI Luigi nato a Benna il 11/03/1908; ANCHISI Maria nata a Pettenasco il 02/08/1896; ANCHISI Pietro nato a Benna il 18/01/1906; BEZZI Adolfo nato a Pettenasco il 16/05/1923; BEZZI Chaterine Marie nata in Svizzera il 05/08/1966 BEZZI Gesuino nato a Pettenasco il 31/03/1893; BEZZI Manuela nata in Svizzera il 19/06/1971; BEZZI Patrick nato in Svizzera il 06/03/1964.

Foglio: 3; Particella: 51; Prato, superficie asservita mq. 10; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 56 del 18.02.2009 di € 2,00 (dueeuro/00).

BISETTI Claude nato in Marocco il 25/10/1947; BISETTI Fabia Genevieve nata in Marocco il 27/11/1948; BISETTI Jean Armand nato in Marocco il 19/09/1950; BISETTI Nera nata in Marocco il 13/06/1953; BISETTI Nerina nata in Marocco il 23/02/1915; BISETTI Pier Georg nato in Marocco il 05/03/1947; CAZORLA Eliane nata in Algeria il 12/01/1926; LIQUETTE Ginette nata in Algeria.

Foglio: 3; Particella: 78; Castagneto, superficie asservita mq. 2330; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 57 del 18.02.2009 di € 434,00 (quattrocentotrentaquattroeuro/00).

MAZZI Edoardo nato a Armeno il 27/09/1888.

Foglio: 4; Particella: 77 Prato arb.; Foglio 4 Particella 78 Bosco Ceduo, superficie asservita mq. 1433; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 58 del 18.02.2009 di € 379,00 (trecentosettantanoveeuro/00).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Paolo Paternò telefono 081 3454313, della TERNA S.p.A. - Direzione Ingegneria - Grandi Progetti Linee - Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, li 26 marzo 2009

Il Dirigente
Evaristo Di Bartolomeo

TERNA S.p.A. - Torino

Razionalizzazione RTN a 132 kV nella Val d'Ossola Sud - Decreto di asservimento n. DEC/UEA/0033.

TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

Ufficio espropri e asservimenti

Via Arno, 64 - 00198 Roma

Razionalizzazione RTN a 132 kV nella Val D'Ossola Sud, nelle Province di Verbania-Cusio-Ossola e Novara, opera autorizzata con decreto n. 239/EL - 39/44/2007 emanato il 21.12.2007 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nei Comuni di: Anzola d'Ossola, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna,

Ornavasso, Pieve Vergonte, Premosello-Chiovenda, Vogogna (in provincia di Verbano-Cusio-Ossola), Ameno, Armeno, Borgomanero, Briga Novarese, Bolzano Novarese, Invorio e Miasino (in provincia di Novara).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento n. DEC/UEA/0033 in data 25/03/2009, con il quale è stata imposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio dei Comuni di Gravellona Toce, Omegna e Casale Corte Cerro in Provincia di Verbania-Cusio-Ossola; di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità che, giusta il citato Decreto, è stata depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma come risulta dalle relative quietanze:

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

RICCO Giuseppe nato a Casalbuono il 27/04/1955.

Foglio: 2; Particella: 49; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 2050; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 178 del 18.02.2009 di € 482,00 (quattrocentoottantadueeuro/00).

PECCI Aldo nato a Moneglia il 13/09/1913; PECCI Eleonora nata a Premosello-Chiovenda il 26/08/1960; PECCI Marcello nato a Premosello-Chiovenda il 30/11/1957; UGLIETTI Giuseppe nato a Gravellona Toce il 18/06/1934.

Foglio: 4; Particella: 51, 53; Prato, superficie asservita mq. 11030; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 179 del 18.02.2009 di € 4398,00 (quattromilatrecentonovantottoeuro/00).

CRISTINA Alberto nato a Verbania il 21/02/1976; CRISTINA Claudio nato a Verbania il 17/04/1973; CRISTINA Emilia nata a Gravellona Toce il 14/06/1949; CRISTINA Giuliana nata a Gravellona Toce il 12/01/1947; CRISTINA Marina nata a Gravellona Toce il 17/01/1951; NOVELLINI Angiolina nata a San Martino dell'Argine il 26/11/1920.

Foglio: 4 Particella 58 Pasc cesp; Foglio 6 Particella: 1 Pasc cesp, superficie asservita mq. 4870; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 180 del 18.02.2009 di € 512,00 (cinquecentododicieuro/00).

CAMONA Ottavia nata a Gravellona Toce il 10/02/1947.

Foglio: 4; Particella: 130; Pasc cesp, superficie asservita mq. 1200; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 181 del 18.02.2009 di € 129,00 (centoventinoveeuro/00).

BELTRAMI Cinzia nata a Omegna il 26/09/1956; BELTRAMI Nisa nata a Omegna il 11/12/1951.

Foglio: 4; Particella: 15; Castagneto, superficie asservita mq. 745; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 182 del 18.02.2009 di € 144,00 (centoquarantaquattroeuro/00).

COMOLI Bruno nato a Omegna il 13/12/1950.

Foglio: 4; Particella: 23, 424; Castagneto, superficie asservita mq. 2099; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 183 del 18.02.2009 di € 391,00 (trecentonovantunoeuro/00).

COMOLI Maria nata a Gravellona Toce il 17/07/1914.

Foglio: 4, Particella: 93, 261; Castagneto, superficie asservita mq. 2097; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 184 del 18.02.2009 di € 403,00 (quattrocentotre euro/00).

PATTANI Giovanni nato a Gravellona Toce il 16/10/1889; STEFANAZZI Giuseppe nato a Ornavasso il 19/03/1924.

Foglio: 4, Particella: 92; Castagneto, superficie asservita mq. 840; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 185 del 18.02.2009 di € 163,00 (centosessantatre euro/00).

BROCHELLA Gaetano nato a Gravellona Toce il 21/10/1897; BROCHELLA Giuseppe nato a Gravellona Toce il 26/09/1891; CAMONA Celeste nata a Gravellona Toce il 07/07/1892; STIGLIO Carmen nata a Gravellona Toce il 09/02/1894; STIGLIO Nelly nata a Gravellona Toce il 30/06/1898; ZANETTI Carlo nato a Gravellona Toce il 04/06/1897; ZANETTI Francesco nato a Gravellona Toce il 30/10/1894; ZANETTI Gaetano nato a Gravellona Toce il 12/06/1890; ZANETTI Giovanni nato a Gravellona Toce il 25/08/1892.

Foglio: 4, Particella: 103; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 310; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 186 del 18.02.2009 di € 49,00 (quarantanove euro/00).

LUISETTI Marco nato a Novara il 30/05/1961.

Foglio: 4, Particella: 105; Castagneto, superficie asservita mq. 2190; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 187 del 18.02.2009 di € 465,00 (quattrocentosessantacinque euro/00).

PECORA Giovanni Battista nato in Francia il 22/09/1940.

Foglio: 4, Particella: 109; Castagneto, superficie asservita mq. 1365; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 188 del 18.02.2009 di € 314,00 (trecentoquattordicieuro/00).

MORETTI Maurizia nata in Francia il 16/06/1938.

Foglio: 4, Particella: 134; Castagneto, superficie asservita mq. 580; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 189 del 18.02.2009 di € 120,00 (centoventieuro/00).

BRAGANA Mario Fu Antonio nato a Gravellona Toce il 16/07/1931; CECCO Linda nata a Canale San Bovo il 06/11/1934; GIACOBINI Emilio nato in Francia il 28/02/1927; LUONI Renata nata a Novara il 03/10/1944; MAFFIOLI Annetta nata a Gravellona Toce il 01/12/1895; OTTONE Gianni nato a Gravellona Toce il 17/03/1944; PATTONI Caterina nata a Gravellona Toce il 26/11/1920; VIDOLI Giorgio nato a Milano il 18/09/1946; 2C SNC di VADI Gianni e OTTONE Gianni.

Foglio: 4, Particella: 136, 232; Castagneto, superficie asservita mq. 2952; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 190 del 18.02.2009 di € 596,00 (cinquecentonovantaseieuro/00).

ANTONIOTTI Rosa Anna nata a Gravellona Toce il 11/12/1924.

Foglio: 7, Particella: 130; Castagneto, superficie asservita mq. 50; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 191 del 18.02.2009 di € 7,00 (setteeuro/00).

LAGOSTINA Carla nata a Casale Corte Cerro il 10/02/1925.

Foglio: 7, Particella: 144; Castagneto, superficie asservita mq. 970; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 192 del 18.02.2009 di € 183,00 (centottantatreeuro/00).

GIACOMINI Renato nato a Domodossola il 06/12/1940; GIACOMINI Sergio nato a Domodossola il 22/06/1939.

Foglio: 7, Particella: 145; B.A.F., superficie asservita mq. 1125; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 193 del 18.02.2009 di € 256,00 (duecentocinquantaseieuro/00).

BAVAGNOLI Giovanni nato a Gravellona Toce il 03/05/1926.

Foglio: 14, Particella: 144; Bosco Ceduo, superficie asservita mq. 10; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 194 del 18.02.2009 di € 1,00 (uneuro/00).

MEAZZA Maurizio nato a Gravellona Toce il 16/02/1897.

Foglio: 14, Particella: 148; B.A.F., superficie asservita mq. 1515; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 195 del 18.02.2009 di € 406,00 (quattrocentoseieuro/00).

COLOMBO Maria Nadia nata a Gravellona Toce il 17/10/1948; COLOMBO Maurizio nato a Gravellona Toce il 29/12/1950; POLETTI Maria nata a Gravellona Toce il 16/04/1905.

Foglio: 14, Particella: 182; B.A.F., superficie asservita mq. 90; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 196 del 18.02.2009 di € 14,00 (quattordicieuro/00).

BIONDA Pietro nato a Gravellona Toce il 28/08/1953; BIONDA Pinuccia nata a Gravellona Toce il 23/11/1944.

Foglio: 14, Particella: 230; Cast Frutto, superficie asservita mq. 105; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 197 del 18.02.2009 di € 17,00 (diciassetteeuro/00).

DELL'ACQUA Iride nata a Gravellona Toce il 17/10/1929; DELL'ACQUA Pierina nata a Gravellona Toce il 23/09/1925.

Foglio: 14, Particella: 194; Cast frutto, superficie asservita mq. 320; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 198 del 18.02.2009 di € 58,00 (cinquantottoeuro/00).

LUISETTI Giuseppina nata a Gravellona Toce il 25/11/1927; LUISETTI Sabina nata a Gravellona Toce il 14/09/1923.

Foglio: 14, Particella: 220 Cast frutto, Foglio 14 Particella 198 Fabb rurale, superficie asservita mq. 1114; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 199 del 18.02.2009 di € 301,00 (trecentounoeuro/00).

BAVAGNONI Mario nato a Gravellona Toce il 23/12/1907; SAVOINI Speranza Fu Battista nata a Borgomanero il 28/11/1887.

Foglio: 14, Particella: 212; Cast frutto, superficie asservita mq. 920; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 200 del 18.02.2009 di € 246,00 (duecentoquarantaseieuro/00).

MAGISTRIS Rinaldo nato a Gravellona Toce il 02/09/1926.

Foglio: 14, Particella: 214; Cast frutto, superficie asservita mq. 680; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 201 del 18.02.2009 di € 192,00 (centonovantadueeuro/00).

MEAZZA Angioletta nata a Gravellona Toce il 03/07/1920.

Foglio: 20, Particella: 22; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 15; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 202 del 18.02.2009 di € 2,00 (dueeuro/00).

PIETRA Luigi nato a Brescia il 08/06/1945.

Foglio: 20, Particella: 35; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 885; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 203 del 18.02.2009 di € 160,00 (centosessantaeuro/00).

POSCIA Maddalena nata a Gravellona Toce il 05/03/1916.

Foglio: 20, Particella: 79; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 775; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 204 del 18.02.2009 di € 171,00 (centosettantunoeuro/00).

ALESSI ANGHINI Carlo nato a Gravellona Toce il 25/08/1916; ALESSI ANGHINI Egle nata a Gravellona Toce il 25/11/1919; ALESSI ANGHINI Ettore nato a Gravellona Toce il 26/06/1927.

Foglio: 20, Particella: 103; Cast frutto, superficie asservita mq. 5615; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 205 del 18.02.2009 di € 1359,00 (milletrecentocinquantanoveeuro/00).

ALBERTINI Elvezio nato a Gravellona Toce il 10/12/1912.

Foglio: 20, Particella: 114; Cast frutto, superficie asservita mq. 1510; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 206 del 18.02.2009 di € 361,00 (trecentosessantunoeuro/00).

VANOLA Tiziano nato a Premosello-Chiovenda il 18/03/1954.

Foglio: 20, Particella: 163; Cast frutto, superficie asservita mq. 1900; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 207 del 18.02.2009 di € 394,00 (trecentonovantaquattroeuro/00).

PELLICELLI Antonella nata a Verbania il 03/04/1957.

Foglio: 20, Particella: 160; Bosco Ceduo, superficie asservita mq. 80; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 208 del 18.02.2009 di € 9,00 (noveeuro/00).

CARAMELLA Angelo nato a Gravellona Toce il 10/03/1900; CARAMELLA Giuseppe nato a Gravellona Toce il 08/04/1898; CARAMELLA Osvaldo nato a Gravellona Toce il 07/01/1902; CARAMELLA Renata nata

a Gravellona Toce il 25/06/1904; CARAMELLA Silvana nata a Gravellona Toce il 30/07/1906; PRIMATESTA Lucia nata a Gravellona Toce il 26/02/1898.

Foglio: 22, Particella: 36; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 805; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 209 del 18.02.2009 di € 157,00 (centocinquantasetteeuro/00).

COMUNE DI OMEGNA

ALBERTINI Maria Fu Gaudenzio Ved. MOTETTA nata a Casale Corte Cerro il 06/12/1879.

Foglio: 3, Particella: 159; Castagneto, superficie asservita mq. 3405; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 96 del 18.02.2009 di € 759,00 (settecentocinquantanoveeuro/00).

GIORIA Luigi nato a Omegna il 12/05/1899.

Foglio: 3, Particella: 163; Castagneto, superficie asservita mq. 2770; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 97 del 18.02.2009 di € 585,00 (cinquecentottantacinqueeuro/00).

S.P.A. ALPE BERTOGNA

Foglio: 15 Particella 28 Castagneto, Foglio 13 Particelle 55, 295, 296, 297 B:A:F., superficie asservita mq. 48190; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 98 del 18.02.2009 di € 11160,00 (undicimilacentosessantaeuro/00).

OLDRINI Maria Luigia nata a Omegna il 31/12/1912.

Foglio: 13, Particella: 56; B.A.F., superficie asservita mq. 4765; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 99 del 18.02.2009 di € 1237,00 (milleduecentotrentasetteeuro/00).

CAPRA Francesco nato a Premosello-Chiovenda il 17/10/1961; CLEMENTE Maria Benita nata a Omegna il 08/12/1926.

Foglio: 13, Particella: 364; Castagneto, superficie asservita mq. 625; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 100 del 18.02.2009 di € 77,00 (settantasetteeuro/00).

PASTERIS Caterina nata a Omegna il 04/03/1896; S.P.A. ALPE BERTOGNA con sede in Gignese.

Foglio: 13, Particella: 405; Castagneto, superficie asservita mq. 32115; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 101 del 18.02.2009 di € 7600,00 (settemilaseicentoeuro/00).

MARIANELLI Carlo nato a Omegna il 29/07/1913.

Foglio: 13, Particella: 456; Castagneto, superficie asservita mq. 2680; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 102 del 18.02.2009 di € 670,00 (seicentosestantaeuro/00).

BELTRAMI Antonio nato a Omegna il 08/11/1908.

Foglio: 14, Particella: 169; Castagneto, superficie asservita mq. 3605; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 103 del 18.02.2009 di € 754,00 (settecentocinquantaquattroeuro/00).

ALBERGANTI Pierina nata a Omegna il 11/03/1908.

Foglio: 20, Particella: 7; Castagneto, superficie asservita mq. 2405; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 104 del 18.02.2009 di € 586,00 (cinquecentoottantaseieuro/00).

ANCHISI Giovanni Fu Domenico nato a Omegna il 18/12/1889.

Foglio: 20, Particella: 11; Castagneto, superficie asservita mq. 1860; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 105 del 18.02.2009 di € 452,00 (quattrocentocinquantadueeuro/00).

FACO S.R.L.

Foglio: 20, Particella: 53; Castagneto, superficie asservita mq. 3270; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 106 del 18.02.2009 di € 741,00 (settecentoquarantunoeuro/00).

RINALDI Mario Fu Maurizio nato a Armeno il 19/06/1887.

Foglio: 20, Particella: 64; Castagneto, superficie asservita mq. 2820; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 107 del 18.02.2009 di € 553,00 (cinquecentocinquantatreeeuro/00).

MILANI Maria Grazia nata a Omegna il 05/07/1951.

Foglio: 24, Particella: 4; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 720; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 108 del 18.02.2009 di € 126,00 (centoventiseieuro/00).

BORRONI Deanna nata a Reggio Nell'Emilia il 15/12/1940; BORRONI Giuseppe nato a Reggio Nell'Emilia il 20/12/1941.

Foglio: 24, Particella: 10; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 306; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 109 del 18.02.2009 di € 56,00 (cinquantaseieuro/00).

DE AGOSTINI Rosa Adalgisa nata a Quarna Sotto il 13/02/1911; ROSA Alfredo nato a Omegna il 15/08/1909; ROSA Arnaldo nato a Agrano il 04/07/1918; ROSA Giuditta nata a Omegna il 07/08/1944; ROSA Luigi nato a Omegna il 31/08/1939; ROSA Maddalena nata a Verbania il 18/04/1897; ROSA Serafino nato a Agrano il 28/01/1905; ROSA Vittorio nato a Omegna il 24/12/1932; ZAMPILLI Franco nato a Agrano il 18/01/1927; ZAMPILLI Irene nata a Agrano il 31/05/1923; ZAMPILLI Irma nata a Omegna il 04/09/1939; ZAMPILLI Luigi nato a Agrano il 18/08/1920.

Foglio: 24, Particella: 12; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 620; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 110 del 18.02.2009 di € 126,00 (centoventiseieuro/00).

PERETTI Francesco nato a Agrano il 06/02/1885; PERETTI Francesco nato a Longuion il 29/07/1914; PERETTI Mario Leone nato a Agrano il 22/09/1920.

Foglio: 24, Particella: 35, 120; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 450; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 111 del 18.02.2009 di € 87,00 (ottantasetteeuro/00).

PERETTI Giuseppe Antonio nato a Agrano il 21/01/1902.

Foglio: 24, Particella: 32; B.A.F., superficie asservita mq. 874; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 112 del 18.02.2009 di € 246,00 (duecentoquarantaseieuro/00).

PERETTI Bartolomeo nato a Agrano il 04/02/1907.

Foglio: 24, Particella: 60; Castagneto, superficie asservita mq. 790; Indennità depositata come da quietanza

rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 113 del 18.02.2009 di € 231,00 (duecentotrentunoeuro/00).

S.R.L. IL CEREALE

Foglio: 24, Particella: 57; Vigneto, superficie asservita mq. 105; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 114 del 18.02.2009 di € 41,00 (quarantunoeuro/00).

FRESCHINI Claudio nato in Gran Bretagna il 14/01/1964; FRESCHINI Giuseppe nato a Agrano il 23/10/1924.

Foglio: 24, Particella: 98, 99; Castagneto, superficie asservita mq. 1796; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 115 del 18.02.2009 di € 508,00 (cinquecentottoeuro/00).

LUPO Giuseppe nato a Gravellona Toce il 01/01/1950.

Foglio: 24, Particella: 95; Vigneto, superficie asservita mq. 10; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 116 del 18.02.2009 di € 3,00 (treeuro/00).

CHARVATOVA Jindriska nata in Cecoslovacchia il 18/05/1949; CHRYSTA Josef nato in Cecoslovacchia il 15/11/1947.

Foglio: 24, Particella: 373 Castagneto, Foglio 24 Particella 425 Fabb rurale, superficie asservita mq. 916; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 117 del 18.02.2009 di € 294,00 (duecentonovantaquattroeuro/00).

ROSA Marco nato a Omegna il 15/11/1945; ROSA Pietro nato a Agrano il 02/03/1905.

Foglio: 22, Particella: 343, 344; B.A.F., superficie asservita mq. 610; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 118 del 18.02.2009 di € 153,00 (centocinquantatreeuro/00).

AVENA Teresa nata a Omegna il 18/10/1902; BOGIANCHINI Anita nata a Omegna il 16/12/1943; BOGIANCHINI Giuseppina nata a Omegna il 20/08/1911; BOGIANCHINI Pietro nato a Omegna il 29/06/1939; BOGIANCHINI Romano nato a Omegna il 10/07/1949; BOGIANCHINI Rosetta nata in Brasile il 01/11/1947; ROSA Teresa nata a Milano il 25/02/1907.

Foglio: 22, Particella: 359; Castagneto, superficie asservita mq. 325; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 119 del 18.02.2009 di € 51,00 (cinquantunoeuro/00).

NOVETTI Italo nato a Omegna il 27/03/1916.

Foglio: 30, Particella: 371; Castagneto, superficie asservita mq. 810; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 120 del 18.02.2009 di € 171,00 (centosettantunoeuro/00).

FRESCHINI Carmen nata a Omegna il 03/05/1929.

Foglio: 30, Particella: 106; B.A.F., superficie asservita mq. 20; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 121 del 18.02.2009 di € 4,00 (quattroeuro/00).

CRISTINA Antonio nato a Omegna il 04/09/1938; CRISTINA Maria Luisa nata a Omegna il 26/10/1937; FERINI Giuseppina nata in Romania il 17/12/1902.

Foglio: 30, Particella: 151; B.A.F., superficie asservita mq. 200; Indennità depositata come da quietanza

rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 122 del 18.02.2009 di € 36,00 (trentaseieuro/00).

MOTTIN Mara nata a Omegna il 05/10/1971.

Foglio: 30, Particella: 152; Bosco ceduo, superficie asservita mq. 790; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 123 del 18.02.2009 di € 155,00 (centocinquantacinqueeuro/00).

BOGIANCHINI Teresa nata a Agrano il 01/06/1924.

Foglio: 30, Particella: 202; Castagneto, superficie asservita mq. 655; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 124 del 18.02.2009 di € 149,00 (centoquarantanoveeuro/00).

BODINI Angelo nato a Castelleone il 22/02/1928; FABBRI Argentina nata a Villafranca in Lunigiana il 29/11/1931.

Foglio: 30, Particella: 571; Sem Arb, superficie asservita mq. 600; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 125 del 18.02.2009 di € 228,00 (duecentoventottoeuro/00).

BAGAROTTO Moro Maddalena nata a Venezia il 21/12/1928; BODINI Ernesto nato a Castelleone il 06/09/1925.

Foglio: 30, Particella: 231; Castagneto, superficie asservita mq. 1285; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 126 del 18.02.2009 di € 311,00 (trecentoundicieuro/00).

MAULINI Rosita nata in Svizzera il 28/03/1924.

Foglio: 30, Particella: 347; Castagneto, superficie asservita mq. 1050; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 127 del 18.02.2009 di € 229,00 (duecentoventinoveeuro/00).

DAVERIO Massimo nato a Sauze D'Oulx il 28/09/1968; DAVERIO Stefano nato a Susa il 11/08/1966; SIMIAN Lucia nata a Oulx il 15/04/1940.

Foglio: 30, Particella: 353; Castagneto, superficie asservita mq. 290; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 128 del 18.02.2009 di € 56,00 (cinquantaseieuro/00).

CATTANEO Giuseppina nata a Armeno il 23/02/1926.

Foglio: 30, Particella: 334; B.A.F., superficie asservita mq. 15; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 129 del 18.02.2009 di € 2,00 (dueeuro/00).

ISOTTA Paola di BATTISTA nata a Agrano il 08/04/1914.

Foglio: 30, Particella: 360; Castagneto, superficie asservita mq. 200; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 130 del 18.02.2009 di € 31,00 (trentunoeuro/00).

CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO SACRAMENTO DI AGRANO.

Foglio: 30 Particella: 387 Castagneto; Foglio 30 Particella 388 Prato arb, superficie asservita mq. 4110; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 131 del 18.02.2009 di € 940,00 (novecentoquarantaeuro/00).

MAULINI Giuseppe nato a Omegna il 02/01/1945.

Foglio: 30, Particella: 415; Castagneto, superficie asservita mq. 510; Indennità depositata come da quietanza

rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 132 del 18.02.2009 di € 107,00 (centosetteeuro/00).

IANI Natalina Ved BISETTI nata a Casale Corte Cerro il 25/12/1910; MAULINI Virginia Stefania Mar NIOGRET nata a Pettenasco il 26/12/1926.

Foglio: 30, Particella: 417; Castagneto, superficie asservita mq. 475; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 133 del 18.02.2009 di € 109,00 (centonoveeuro/00).

BISETTI Antonio nato a Pettenasco il 29/09/1903; BISETTI Edoardo nato a Pettenasco il 16/09/1910; BISETTI Egidio nato in Svizzera il 14/02/1914; BISETTI Remo nato a Pettenasco il 13/11/1908; FORTIS Egidia nata a Pettenasco il 16/08/1906; FORTIS Erminia nata a Pettenasco il 15/05/1890; FORTIS Luigi nato a Pettenasco il 22/02/1887; FORTIS Virgilio nato a Pettenasco il 17/10/1899.

Foglio: 30, Particella: 416; Castagneto, superficie asservita mq. 520; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 134 del 18.02.2009 di € 138,00 (centotrentottoeuro/00).

DAVERIO Alfiero nato a Omegna il 15/06/1935; FRINO Maria Teresa nata a Sasselto il 15/10/1945.

Foglio: 30, Particella: 423, 424; Castagneto, superficie asservita mq. 2075; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 135 del 18.02.2009 di € 505,00 (cinquecentocinqueeuro/00).

BOGIANCHINI Pietro nato a Omegna il 14/07/1940.

Foglio: 30, Particella: 446; Castagneto, superficie asservita mq. 935; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 136 del 18.02.2009 di € 199,00 (centonovantanoveeuro/00).

BURGISSER Gisele nata in Svizzera il 06/07/1950.

Foglio: 30, Particella: 448; Castagneto, superficie asservita mq. 2110; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 137 del 18.02.2009 di € 475,00 (quattrocentosettantacinqueeuro/00).

PIUMARTA Giuseppe nato a Omegna il 19/03/1929; PIUMARTA Luciana nata a Omegna il 24/01/1934.

Foglio: 30, Particella: 545; Castagneto, superficie asservita mq. 1555; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 138 del 18.02.2009 di € 347,00 (trecentoquarantasetteeuro/00).

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

LANZA Luigia nata a Casale Corte Cerro il 01/01/1901.

Foglio: 6; Particella: 1; Castagneto, superficie asservita mq. 1520; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 69 del 18.02.2009 di € 268,00 (duecentosessantottoeuro/00).

MAGISTRIS Franca nata a Casale Corte Cerro il 20/06/1930; MAGISTRIS Leonina nata a Casale Corte Cerro il 30/05/1924.

Foglio: 6; Particella: 11; Prato, superficie asservita mq. 810; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 70 del 18.02.2009 di € 274,00 (duecentosettantaquattroeuro/00).

GIORIA Bruno nato a Gravelona Toce il 27/06/1947; GIORIA Teodolina nata a Gravelona Toce il 17/09/1916.

Foglio: 6; Particella: 14; Castagneto, superficie asservita mq. 595; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 71 del 18.02.2009 di € 123,00 (centoventitreeuro/00).

VOLPIN Enzo nato a Rovigo il 04/04/1932.

Foglio: 6; Particella: 36; Prato arb, superficie asservita mq. 540; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 72 del 18.02.2009 di € 223,00 (duecentoventitreeuro/00).

VICINI Raffaele nato a Casale Corte Cerro il 12/09/1954.

Foglio: 6; Particella: 55a; Prato arb, superficie asservita mq. 95; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 73 del 18.02.2009 di € 26,00 (ventiseieuro/00).

BIANCHETTI Carolina nata a Casale Corte Cerro il 26/04/1905; BIANCHETTI Clorinda nata a Casale Corte Cerro il 11/11/1911; BIANCHETTI Ermelinda nata a Casale Corte Cerro il 14/10/1918; BIANCHETTI Gianfranco nato a Casale Corte Cerro il 07/06/1948; BIANCHETTI Giuseppe nato a Casale Corte Cerro il 14/09/1903; BIANCHETTI Leonina nata a Casale Corte Cerro il 29/01/1907; BIANCHETTI Pierina nata a Casale Corte Cerro il 30/01/1910; BIANCHETTI Teresa nata a Casale Corte Cerro il 19/05/1921.

Foglio: 6 Particella: 708 Castagneto, Foglio 6 Particella 709 Prato arb.; superficie asservita mq. 375; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 74 del 18.02.2009 di € 149,00 (centoquarantanoveeuro/00).

CALDERONI Romualdo nato a Premosello-Chiovena il 07/11/1959.

Foglio: 6; Particella: 155; Castagneto, superficie asservita mq. 795; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 75 del 18.02.2009 di € 183,00 (centottantatreeuro/00).

MAGISTRIS Carlo Giuseppe nato a Casale Corte Cerro il 07/11/1922.

Foglio: 6 Particella: 189 Castagneto, Foglio 6 Particella 190 Prato, superficie asservita mq. 870; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 76 del 18.02.2009 di € 307,00 (trecentosetteeuro/00).

MAGISTRIS Cesarina Rosa nata a Casale Corte Cerro il 23/01/1894; MAGISTRIS Genesia Giuseppa nata a Casale Corte Cerro il 06/07/1884; MAGISTRIS Giorgio nato in Francia il 09/07/1916; MAGISTRIS Ida nata in Francia il 06/08/1907; MAGISTRIS Luigia nata in Francia il 22/03/1913.

Foglio: 6; Particella: 250; Prato, superficie asservita mq. 1655; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 77 del 18.02.2009 di € 863,00 (ottocentosessantatreeuro/00).

GIRARDELLO Gino nato a Casale Corte Cerro il 23/02/1897.

Foglio: 6; Particella: 275; Castagneto, superficie asservita mq. 620; Indennità depositata come da quietanza

rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 78 del 18.02.2009 di € 129,00 (centoventinoveeuro/00).

ANTONIOTTI Rosa Anna nata a Gravellona Toce il 11/12/1924; RAMPONI Andrea nato a Gravellona Toce il 25/03/1992.

Foglio: 6; Particella: 279; Castagneto, superficie asservita mq. 1980; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 79 del 18.02.2009 di € 479,00 (quattrocentosettantanoveeuro/00).

MEDICI Ottavia nata a Senigallia il 07/10/1937; MOTTA Iraldo nato a Casale Corte Cerro il 02/07/1943.

Foglio: 6; Particella: 328; Prato arb, superficie asservita mq. 360; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 80 del 18.02.2009 di € 114,00 (centoquattordicieuro/00).

GALLI Luisa nata a Gravellona Toce il 30/12/1930.

Foglio: 6; Particella: 589; Castagneto, superficie asservita mq. 515; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 81 del 18.02.2009 di € 122,00 (centoventidueeuro/00).

LAGOSTINA Alberto nato a Gravellona Toce il 23/03/1932.

Foglio: 6; Particella: 475; Castagneto, superficie asservita mq. 305; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 82 del 18.02.2009 di € 44,00 (quarantaquattroeuro/00).

TONACHINI Francesco nato a Gravellona Toce il 14/02/1937.

Foglio: 6; Particella: 500; Castagneto, superficie asservita mq. 1330; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 83 del 18.02.2009 di € 253,00 (duecentocinquantatreeuro/00).

COTTINI Alberto nato a Verbania il 12/06/1978; COTTINI Francesco nato a Gravellona Toce il 12/06/1942; COTTINI Giovanna nata a Omegna il 29/11/1975; ROTA Adriana nata a Lu il 06/04/1945.

Foglio: 6; Particella: 826; Castagneto, superficie asservita mq. 230; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 84 del 18.02.2009 di € 38,00 (trentottoeuro/00).

ADAMINI Primo nato a Casale Corte Cerro il 14/01/1923.

Foglio: 8 Particella 153 Castagneto, Foglio 10; Particella 18 Castagneto, superficie asservita mq. 765; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 85 del 18.02.2009 di € 166,00 (centosessantaseieuro/00).

MIAZZA Cesarina nata a Omegna il 26/08/1962.

Foglio: 10; Particella: 170, 32, 48, 49; Prato arb., Foglio 10 Particella 35 Prato, superficie asservita mq. 3180; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 86 del 18.02.2009 di € 1446,00 (millequattrocentoquarantaseieuro/00).

ADAMINI Fabio nato a Omegna il 15/09/1970; ADAMINI Fabrizio nato a Premosello-Chiovena il 27/01/1973; ADAMINI Fernanda nata a Omegna il 08/05/1964; ADAMINI Giuliana nata a Casale Corte Cerro il 25/12/1938; ADAMINI Giuseppina nata a Casale Corte Cerro il 14/05/1944; ADAMINI Mario nato a Casale Corte Cerro il 05/10/1935; ADAMINI Massimo

nato a Omegna il 11/11/1960; ADAMINI Nadia nata a Premosello-Chiovena il 15/11/1954; ADAMINI Simona nata a Premosello-Chiovena il 13/07/1966; CERRI Nadia nata a Casale Corte Cerro il 01/03/1944; TRISCONI Rosa Anna nata a Omegna il 21/03/1935.

Foglio: 10; Particella: 34; Prato, superficie asservita mq. 125; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 87 del 18.02.2009 di € 47,00 (quarantasetteeuro/00).

VANOLA Chiara nata a Premosello-Chiovena il 08/04/1953; VANOLA Nadir nato a Crana Cattugno il 22/06/1918; VANOLA Tiziano nato a Premosello-Chiovena il 18/03/1954.

Foglio: 10; Particella: 36; Prato, superficie asservita mq. 210; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 88 del 18.02.2009 di € 71,00 (settantunoeuro/00).

FALCIOLA Fermo nato a Casale Corte Cerro il 08/08/1940.

Foglio: 10; Particella: 37; Castagneto, superficie asservita mq. 15; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 89 del 18.02.2009 di € 2,00 (dueeuro/00).

RAGAZZI Aldo nato a Montafia il 24/08/1943; RAGAZZI Milena Carla nata a Torino il 07/04/1937.

Foglio: 10; Particella: 60; Castagneto, superficie asservita mq. 175; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 90 del 18.02.2009 di € 25,00 (venticinqueeuro/00).

MELLONI Giorgio Alfredo Fu Giacomo nato a Casale Corte Cerro il 17/05/1909.

Foglio: 10; Particella: 62; Castagneto, superficie asservita mq. 35; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 91 del 18.02.2009 di € 5,00 (cinqueeuro/00).

FINECO LEASING SPA

Foglio: 10; Particella 502, 503, 505 B.A.F., Foglio 10 Particella 504 Ente urb., Foglio 10 Particella 500, 75, 496, 497, 433 Bosco Ceduo, superficie asservita mq. 3754; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 92 del 18.02.2009 di € 3721,00 (tremilasettecentoventunoeuro/00).

OTTOMIN S.R.L.

Foglio: 10; Particella: 97; Ente urbano, superficie asservita mq. 465; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 93 del 18.02.2009 di € 2176,00 (duemilacentosettantaseieuro/00).

S.N.C. NANNI Pasquale e Benito.

Foglio: 10; Particella: 266 Bosco ceduo, Foglio 10 Particella 206 Pasc cesp, superficie asservita mq. 1155; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 94 del 18.02.2009 di € 220,00 (duecentoventieuro/00).

VARONE Pasquale nato a Montesano sulla Marcellana il 06/04/1937.

Foglio: 10; Particella: 81; Canale, superficie asservita mq. 235; Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria dello Stato di Roma n. 95 del 18.02.2009 di € 43,00 (quarantatreeuro/00).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Paolo Paternò telefono 081 3454313, della TERNA S.p.A. – Direzione Ingegneria – Grandi Progetti Linee - Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, li 25 marzo 2009

Il Dirigente
Evaristo Di Bartolomeo

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Villadossola (Verbano Cusio Ossola)

Avvio procedura di approvazione della variante al piano di zonizzazione acustica comunale.

Ai sensi della L.R. 52/2000, si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 31.03.2009, è stata avviata la procedura di approvazione della variante al piano di zonizzazione acustica comunale.

Il Responsabile
Giordano Barbeta

Provincia di Biella

Annuncio avvenuto deposito documentazione progettuale "Biella Power" S.r.l. Milano per avvio fase di valutazione art. 12 L.R. 40/98.

La "Biella Power" S.r.l., Via Montalbino n. 3/5, Milano, ha depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Biella, in data 27.03.2009 prot. ricez. n. 12835/09, copia degli elaborati progettuali di cui all'art. 12 co 2 lett. a) L.R. 40/98 e ss.mm.ii. al fine di consentire l'accesso al pubblico dei medesimi e dare così avvio alla fase dalla quale scaturirà giudizio di compatibilità ambientale ed eventuale rilascio delle autorizzazioni ambientali, urbanistiche + D. Lgs. 387/03, necessarie per la realizzazione del progetto, nel procedimento di V.I.A. relativamente all'intervento rientrante nella tipologia di opera n. 22 All. A2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e denominato: "Ripotenziamento della Centrale Termoelettrica Biella Power", è da realizzarsi nel territorio del Comune di Cerreto Castello - BI - via Pratobello n. 1. Contestualmente la "Biella Power" S.r.l. ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa" cronaca locale del giorno 27.03.2009.

Gli elaborati suddetti rimarranno a disposizione del pubblico, per giorni sessanta a decorrere 27.03.2009 suddetto, presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Biella, via Quintino Sella 12 Biella e presso il Comune di Cerreto C.Ilo, in orari di ufficio.

Le parti principali della documentazione suddetta sono altresì pubblicati sul sito www.provincia.biella.it. Eventuali osservazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere fatti pervenire all'Ufficio di Deposito Progetti di Biella, nel termine di 60 giorni predetto.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro centocinquanta giorni dalla suindicata data del 17.03.2009, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 12, 13 e 14 L.R. 40/98 citata.

Ai sensi dell'art. 4 e ss. della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento designato è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura della Provincia di Biella dott. Giorgio Saracco (tel. 015 8480726).

Avverso il provvedimento finale sarà possibile, per chi ne vanta interesse, esperire i ricorsi previsti dalla L. 06.12.1971 n. 1034 e dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199

Biella, 31 marzo 2009

Il Dirigente
Giorgio Saracco

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Cuneo - Parco Fluviale Gesso e Stura - utilizzo di pertinenza idraulica/sedime demaniale in corrispondenza sponda del fiume Stura loc. Ronchi in comune di Cuneo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 31/03/2009 prot. 24216/DB14.10.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Giuseppe Garnerone

Telefono: 0171/321911

e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 180 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Roccaforte Mondovì - intervento di manutenzione nei torrenti Ellero e Lurisia e nei rii Asili e Baracco in Comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 01/04/2009 prot. 24501/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone
 Laura Giraudò
 Telefono: 0171/321911
 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it
 laura.giraudò@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudò

Regione Piemonte
 Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo
Regione Piemonte Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche ufficio di Cuneo - Cuneo - taglio alberi lungo corso d'acqua rio San Giusto in comune di Priola. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 02/04/2009 prot. 25177/DB1410

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Dott. Walter Bessone, Laura Giraudò

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudò@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudò

Regione Piemonte
 Programmazione ed interventi dei settori commerciali
“Intervento di Nuova Costruzione A.S.P.I.-Ambito 4.23 Stadio delle Alpi-Comparti 2-3”. - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 31.03.2009 il Dr. Jean-Claude Blanc, in qualità di Amministratore delegato della Società Juventus F.C. S.p.A., con sede in Corso Galileo Ferraris, 32 – Torino (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “Intervento di Nuova Costruzione A.S.P.I. – Ambito 4.23 Stadio delle Alpi – Comparti Commerciali n. 2.3”, localizzato in Strada Altessano nel tratto compreso tra Strada Druento e Corso Grosseto - Torino, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 6852 in data 31.03.2009) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 ÷ 12.00), per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni – Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore
 Patrizia Vernoni

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo
Enel infrastrutture e reti - Torino - Attraversamento aereo del rio Frise con linea elettrica a 0.400kv in cavo precordato nel comune di Monterosso Grana. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 24/03/2009 n. 22266/DB1410

Responsabile del Procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Luisa Piola, Telefono: 0171/321911, e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Avviso istanza Virgili Angelo per concessione area demaniale pertinente il Torrente Bogna ad uso orto in Comune di Crevoladossola.

Il Responsabile
del Settore OO.PP. e
difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Vista la domanda presentata in data 10.02.2009 prot. di ricevimento n. 9763/DB1413 dell'11.02.2009 dal Sig. Virgili Angelo residente a Domodossola Piazza Sant'Antonio n. 35, intesa ad ottenere la concessione di un'area demaniale di circa mq. 200,00 ubicata in località Piano dei salici nel comune di Crevoladossola costituente pertinenza idraulica del Torrente Bogna mappale 492 (parte), foglio n. 58 del N.C.T. ad uso orto come da planimetria allegata.

Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523

Vista la legge Regionale 12/2004, la legge Regionale 9/2007 e il regolamento n. 14/R/2004

dispone

Che la domanda suddetta corredata dalla planimetria catastale sia affissa per la durata di quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Crevoladossola a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali domande concorrenti o osservazioni ed opposizioni dovranno pervenire mediante invio o consegna all'Ufficio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Via Romita 13 bis 28845 Domodossola VB, nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di scadenza di pubblicazione del presente avviso.

Decorso il termine previsto senza che nessuna osservazione o domanda concorrente sia pervenuta la concessione, sarà autorizzata a favore del Sig. Virgili Angelo.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

F.P. Beton s.r.l. - Cherasco - Manutenzione straordinaria di un guado e difesa spondale in sponda dx torrente Stura in Comune di Cherasco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 03/04/2009 prot. 25596/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Livio Gullino

Telefono: 0171/321911

e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Direzione Difesa del Suolo

“Lavori di completamento del sistema arginale in sponda destra del fiume Po a protezione dell'abitato di Frassineto Po” in comune di Frassineto Po (AL) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 23/03/2009, l'avv. Andrea Serrao, in qualità di sindaco del Comune di Frassineto Po (AL), con sede in via Piazza del Municipio 6, Frassineto Po (AL), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “Lavori di completamento del sistema arginale in sponda destra del fiume Po a protezione dell'abitato di Frassineto Po” in comune di Frassineto Po (AL), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale valutazione di incidenza, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 – Torino (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00 dal lunedì al venerdì), nonché presso il Comune di Frassineto Po – Piazza del Municipio, 6 – Frassineto Po (AL), per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, tel. 011/4323122.

Dell'esito della procedura sarà data informazione sul B.U. della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell'atto finale.

Il Direttore
Giovanni Ercole

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
 REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino





Parco Nazionale della Val Grande

Istituito nel 1992 su una superficie di 14.600 ettari, interessa una delle zone più selvagge delle Alpi Occidentali, non per nulla definita "area wilderness". A pochi passi dal Lago Maggiore, montagne coperte da fitti boschi, di non facile accesso. Montagne tuttavia abitate e vissute fino al primo dopoguerra, fin dalle epoche più remote, come testimonia appunto il masso coppellato presso l'Alpe Prà, in posizione dominante sulla valle e sul Lago Maggiore, perfettamente orientato verso il sorgere del sole.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Roberto Falco
Redazione Carmen Cimicchi
Rosario Copia, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.